



Polo Liceale "G. Galilei"

We prepare for



English Qualifications

V.le della Libertà-87075 Trebisacce (CS)

C.M. CSPS310001- C.f.94029140780 -C.U.F. UFKYE7 Tel. 0981 51723

Peo csp310001@istruzione.it – Pec csp310001@pec.istruzione.it

Sito: www.liceotrebisacce.it

ESAME DI STATO DI MATURITA'

Anno Scolastico 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V C

(art. 17, comma 1, D.Lgs. 62/2017)



Curato dal COORDINATORE di classe: Prof.ssa Silvana Catera

II DIRIGENTE SCOLASTICO Dott.ssa Elisabetta D'Elia

Approvato in sede del Consiglio di Classe del 12/05/2026

INDICE DEL DOCUMENTO DI CLASSE

[INTRODUZIONE](#)

[INFORMAZIONI SUL CURRICOLO](#)

[PRESENTAZIONE DELLA CLASSE \(A CURA DEL CONSIGLIO\)](#)

[COMPOSIZIONE E STORIA DEL CONSIGLIO DI CLASSE \(A CURA DEL CONSIGLIO\)](#)

[VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO](#)

[INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA](#)

[FORMAZIONE SCUOLA LAVORO \(ex PCTO\) e ORIENTAMENTO](#)

[ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA](#)

[ATTIVITÀ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE](#)

[CLIL \(Content Language Integrating Learning\)](#)

[ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE ALLA PROVA D'ESAME:](#)

[DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE](#)

[ALLEGATO 1 – Schede con contenuti disciplinari e sussidi utilizzati \(A CURA DEL CONSIGLIO\)](#)

[ALLEGATO 2 - Griglia di valutazione della prima prova scritta](#)

[ALLEGATO 3 - Griglia di valutazione della seconda prova scritta \(A CURA DEL CONSIGLIO\)](#)

[ALLEGATO 4 – Griglia di valutazione del colloquio](#)

[ALLEGATO 5 - Attività di ampliamento dell'offerta formativa](#)

[ALLEGATO 6 - FORMAZIONE SCUOLA LAVORO \(ex PCTO\) e ORIENTAMENTO: attività svolte \(A CURA DEL CONSIGLIO\)](#)

[ALLEGATO 7 - UDA INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA](#)

[IL CONSIGLIO DI CLASSE \(A CURA DEL CONSIGLIO\)](#)

INTRODUZIONE

Il Consiglio della classe V sezione C del Liceo delle Scienze applicate, in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 10 dell'O. M. n. 54 del 26 Marzo 2026 sulla base del dettato dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, redige il presente documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, anche in ordine alla predisposizione della seconda prova di cui all'articolo 20, nonché ogni altro elemento che lo stesso Consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'**esame di maturità 2025/26**. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

Nella redazione del presente documento il Consiglio di classe tiene conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento vengono allegati le attività effettuate e le iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, le attività relative alla Formazione scuola - lavoro (ex PCTO), ai percorsi svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, la simulazione della seconda prova scritta, predisposta, con le modalità di cui all'art. 20, in conformità ai quadri di riferimento allegati al d. m. n. 769 del 2018, affinché detta prova sia aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico sulle specifiche discipline di indirizzo.

Quest'anno (per come disposto dagli articoli 17, 18, 19, 20, 21, 22 dell'O.M. n. 54 del 26 Marzo 2026) le prove d'esame di cui all'articolo 17 del d. lgs 62/2017 sono costituite da una prima prova scritta nazionale di lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, da una seconda prova scritta sulla disciplina di cui all'Allegato 1 del d.m. 29 gennaio 2026, n. 13, predisposta con le modalità di cui all'art. 20, in conformità ai quadri di riferimento allegati al d. m. n. 769 del 2018, affinché detta prova sia aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico sulle specifiche discipline di indirizzo, e da un colloquio.

Struttura dell'esame

Prima prova

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. (Art. 19 dell'O.M. n. 54 del 26 Marzo 2026).

Seconda prova

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. Per l'anno scolastico 2025/2026, la disciplina oggetto della seconda prova scritta per ciascun percorso di studio è individuata dall'Allegato 1 del d.m. 29 gennaio 2026, n. 13 ed è predisposta con le modalità di cui all'art. 20 dell'O.M. n. 54 del 26 Marzo 2026, in conformità ai quadri di riferimento allegati al d. m. n. 769 del 2018.

Colloquio

Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (**PECUP**). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel **Curriculum della studentessa e dello studente** di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Il colloquio si svolge sulle **quattro discipline** individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel **Curriculum della studentessa e dello studente** - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente, e prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale.

Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle **attività di formazione scuola-lavoro**, con riferimento al complesso del percorso effettuato.

Per i candidati esterni la relazione o il lavoro multimediale hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d.lgs 62/2017. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di **Educazione civica**, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e

previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'**elaborato** di cui all'art. 3, lettera a), sub iv.

Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la **metodologia CLIL**, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.

Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62 del 2017.

La commissione/classe dispone di **venti punti** per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale (PECUP)

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

La progettazione del Polo liceale, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, la libertà dell’insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema liceale consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- ✓ Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita.
- ✓ Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- ✓ Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- ✓ Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- ✓ Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- ✓ Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- ✓ Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- ✓ Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- ✓ Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;
- ✓ Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- ✓ Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- ✓ Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

- ✓ Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- ✓ Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- ✓ Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- ✓ Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e

delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

- ✓ Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- ✓ Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- ✓ Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- ✓ Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- ✓ Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- ✓ Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- ✓ Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento del Liceo scientifico Opzione Scienze applicate

“Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, può essere attivata l'opzione “scienze applicate” che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni” (art. 8 comma 2). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di

apprendimento comuni, dovranno:

- ✓ aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- ✓ elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- ✓ analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- ✓ individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- ✓ comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- ✓ saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- ✓ saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

QUADRO ORARIO

LICEO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA*	1	1	1	1	1

*la Legge 92/2019 e le nuove linee guida (D.M. 183 07/09/24) prevedono 33 ore annue: l'istituto ha previsto nel Curricolo di Istituto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, specificando anche, per ciascun anno di corso, l'orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Il Nostro Istituto ha scelto, inoltre, vista la presenza nell'Organico dell'autonomia di docenti di Materie Economiche e Giuridiche, di aggiungere un'ora curriculare settimanale avvalendosi della quota di autonomia come prevede l'Articolo 2 comma 4 Legge 92/2019

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

Numero totale degli studenti	20
Ripetenti	/
Studenti BES	2

STORIA SINTETICA DELLA CLASSE NEI DUE ANNI PRECEDENTI

	Numero studenti	Di cui non promossi	Di cui nuovi ingressi	Di cui trasferiti
A.S. 2023-2024	20	/		
A.S. 2024-2025	20	/	1	1
A.S. 2025-2026	20	/	/	/

La classe V C è composta da 20 studenti, di cui 7 ragazze e 13 ragazzi. Gli alunni provengono in parte dal comune di Trebisacce e in parte dai paesi limitrofi, determinando una certa eterogeneità sia dal punto di vista socio-culturale sia per quanto riguarda i percorsi scolastici pregressi.

Nel corso del triennio, il gruppo classe ha evidenziato un'evoluzione complessivamente positiva sotto il profilo comportamentale e relazionale. Inizialmente caratterizzata da livelli diversificati di partecipazione e coinvolgimento, la classe ha progressivamente sviluppato un atteggiamento più responsabile e collaborativo, mostrando rispetto per le regole dell'istituzione scolastica e per le figure educative. I rapporti interpersonali tra gli studenti risultano nel complesso adeguati e improntati a una convivenza civile.

Dal punto di vista didattico, la classe si presenta eterogenea per livelli di preparazione, capacità di rielaborazione e impegno nello studio. I risultati conseguiti possono essere distinti in tre fasce di livello: un primo gruppo di studenti si è distinto per impegno costante, partecipazione attiva e buone capacità critiche e rielaborativi, raggiungendo risultati buoni e talvolta ottimi; un secondo gruppo ha conseguito risultati complessivamente discreti, grazie a un impegno generalmente adeguato e a un metodo di studio sufficientemente strutturato; un terzo gruppo, pur in presenza di fragilità e di un impegno talvolta discontinuo, è riuscito a raggiungere gli obiettivi minimi previsti.

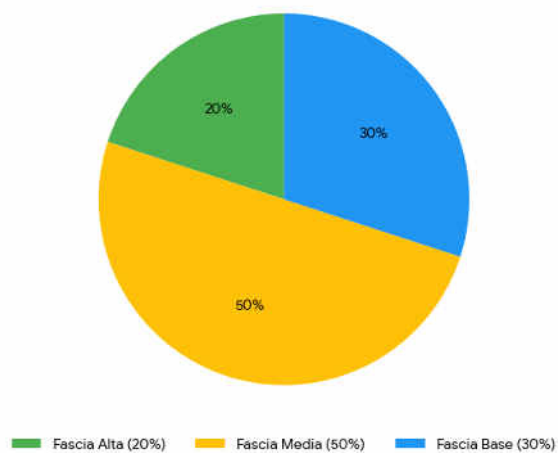
Il Consiglio di Classe ha messo in atto strategie didattiche diversificate, calibrate sulle esigenze degli studenti, finalizzate sia al recupero delle carenze sia al consolidamento e al potenziamento delle competenze. Sono state utilizzate metodologie quali la didattica laboratoriale, il lavoro di gruppo, il problem solving e attività di recupero in itinere, al fine di favorire una partecipazione più attiva e consapevole.

Particolare attenzione è stata dedicata agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), per i quali sono stati predisposti e attuati percorsi didattici personalizzati, nel rispetto della normativa vigente, con l'obiettivo di garantire pari opportunità di apprendimento e il pieno sviluppo delle potenzialità individuali.

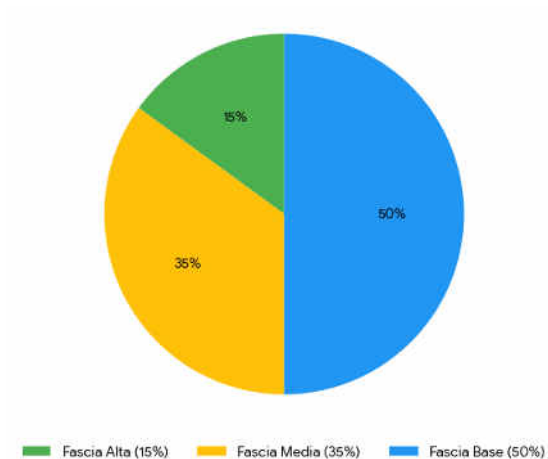
ESITI REGISTRATI NELL'ULTIMO TRIENNIO

Si riportano di seguito i grafici che analizzano più nel dettaglio gli esiti di apprendimento fatti registrare dalla classe 5 C LSA degli ultimi tre anni.

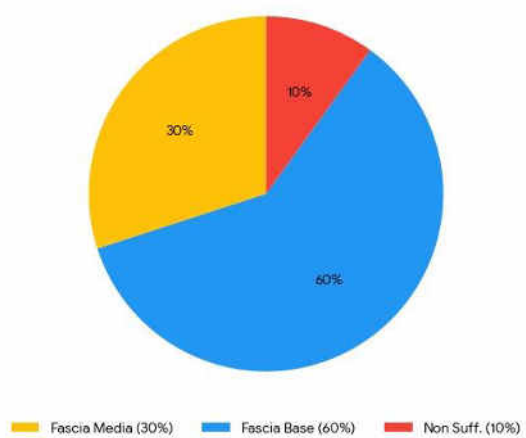
Media voti terzo anno scolastico



Media voti quarto anno scolastico



Media voti primo quadrimestre



COMPOSIZIONE E STORIA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE				
DOCENTE	DISCIPLINA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
CATERA SILVANA	MATEMATICA/FISICA	SI	SI	SI
PARTEPILO ANNAMARIA	STORIA/FILOSOFIA	NO	SI	SI
DE SANTIS GIADA	SCIENZE NATURALI	NO	SI	SI
DEL POPOLO FRANCESCA	LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE	SI	SI	SI
GORGOGNONE DOMENICO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	SI	SI	SI
COSTA GENOVEFFA	RELIGIONE CATTOLICA	SI	SI	SI
SANGINETO GIUSEPPINA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	SI	SI	SI
IULA SARA	INFORMATICA	NO	NO	SI
ANGIO' ANTONIO	EDUCAZIONE CIVICA	SI	SI	SI
MUSACCHIO MAURIZIO	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	SI	SI	SI

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Strumenti per le verifiche e criteri di valutazione

Per gli strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento degli studenti, si vedano le griglie inserite nel *Documento Unico di Valutazione 2025-2026*.

<https://www.liceitrebisacce.edu.it/documento/documento-unico-di-valutazione/>

ESAMI DI MATURITÀ

Ammissione agli Esami di Maturità.

Il DECRETO-LEGGE 9 settembre 2025, n. 127 “*Misure urgenti per la riforma dell'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e per il regolare avvio dell'anno scolastico 2025/2026*”, convertito in Legge in data 15 ottobre 2025, ha apportato al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, le seguenti modificazioni:

1. L'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado e' denominato «**esame di maturità**» e verifica i livelli di apprendimento conseguiti da ciascun candidato in relazione alle conoscenze, alle abilità e alle competenze specifiche di ogni indirizzo di studio, con riferimento alle Indicazioni nazionali per i licei, e valuta il grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità acquisito al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il medesimo percorso di studio, in una prospettiva di sviluppo integrale della persona. L'esame di maturità assume altresì una funzione orientativa, finalizzata a sostenere scelte consapevoli in ordine al proseguimento degli studi a livello terziario ovvero all'inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni; (art.1,c.1)
2. In relazione al profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) specifico di ogni indirizzo di studi, l'esame di Stato tiene conto anche della partecipazione alle attività di **formazione scuola-lavoro**, dello **sviluppo delle competenze digitali** e del **percorso dello studente** di cui all'articolo 1, comma 28, della legge 13 luglio 2015, n. 107; (art. 1, c.2)
3. L'esame di maturità tiene conto delle **competenze** maturate nell'ambito dell'insegnamento dell'**educazione civica** di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92; (art. 1, c.3)
4. L'esame di maturità è validamente sostenuto se il candidato ha regolarmente svolto tutte le prove. (c.2-bis)
5. Con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, sono individuate annualmente, entro il mese di gennaio, le **discipline oggetto della seconda prova**, nell'ambito delle materie caratterizzanti i percorsi di studio, l'eventuale disciplina oggetto di una terza prova scritta per specifici indirizzi di studio, le **quattro discipline oggetto di colloquio**, nonché le modalità organizzative relative allo svolgimento del colloquio medesimo. «A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel **curriculum dello studente** di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il colloquio si

svolge sulle quattro discipline individuate, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Il colloquio concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli, in una prospettiva di sviluppo integrale della persona. La commissione d'esame tiene, altresì, conto delle competenze maturate nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, come definite nel curriculum d'istituto e documentate dalle attività indicate nel documento del consiglio di classe»;

6. La commissione d'esame può motivatamente **integrare il punteggio fino a un massimo di tre punti** ove il candidato abbia ottenuto un punteggio complessivo di almeno novanta punti, tra credito scolastico e prove d'esame»;

7. Con decreto del MIM sono adottati il modello relativo al diploma finale e, sentito il Garante per la protezione dei dati personali, il modello relativo al curriculum.

Restano salvi i seguenti requisiti di accesso all'esame di Stato per i candidati interni, per come definito dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, art. 13, comma 2, lettere b) e c), del d.lgs. n.62/2017:

- ✓ La partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI, di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese (reading e listening), i cui livelli di apprendimento conseguiti saranno comunicati alle studentesse e agli studenti (articolo 17, comma 2, del decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, lettera a-bis).
- ✓ Lo svolgimento delle attività di **formazione scuola-lavoro** (già PCTO, ex alternanza scuola lavoro), secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.
- ✓ Restano immutati gli altri requisiti di ammissione all'esame dei candidati interni previsti dall'art. 13, comma 2, lettere a) e d) del d.lgs. n.62/2017:
- ✓ L'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;
- ✓ Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione

all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

- ✓ Nel caso di **valutazione del comportamento pari a sei decimi**, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un **elaborato critico** in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali.

- ✓ Nel caso di **valutazione del comportamento inferiore a sei decimi**, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Maturità conclusivo del percorso di studi.

- ✓ A domanda, possono accedere agli Esami di Maturità gli studenti che intendano avvalersi dell'abbreviazione per merito e che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 13, comma 4, del d. lgs. 62/2017.

Analogamente, per i candidati esterni l'art. 6, commi 3-septies e 3-octies, prevede il differimento al 1 settembre 2019 delle disposizioni di cui all'art. 14, comma 3, sesto periodo, del d.lgs. n. 62/2017 che subordinano la partecipazione all'esame allo svolgimento delle prove INVALSI e delle attività assimilabili alla Formazione Scuola - Lavoro (già PCTO).

Valutazione ed esame di Maturità per le studentesse e degli studenti con disabilità

La valutazione delle studentesse e degli studenti del secondo ciclo di istruzione con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni vigenti e' riferita, secondo quanto previsto dagli articoli 4 e 7 del presente decreto, al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato previsto dall'articolo 7 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. (DPR 135/2025, art. 9)

Per le studentesse e gli studenti con disabilità ammessi a sostenere l'esame di Maturità il Consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame e se le stesse hanno valore equipollente all'interno del piano educativo individualizzato (PEI). La commissione d'esame, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del piano educativo individualizzato e con le modalità di valutazione in esso previste. Tali prove, ove di valore equipollente, determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma finale non viene fatta menzione dello svolgimento di prove differenziate. Per la predisposizione, lo svolgimento e la correzione delle prove d'esame, la commissione può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito la studentessa o lo studente durante

l'anno scolastico. La commissione potrà assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove da parte del candidato con disabilità.

Alle studentesse e agli studenti con disabilità, per i quali sono state predisposte dalla commissione prove non equipollenti a quelle ordinarie sulla base del piano educativo individualizzato o che non partecipano agli esami o che non sostengono una o più prove, viene rilasciato un attestato di credito formativo recante gli elementi informativi relativi all'indirizzo e alla durata del corso di studi seguito, alle discipline comprese nel piano di studi, con l'indicazione della durata oraria complessiva destinata a ciascuna delle valutazioni, anche parziali, ottenute in sede di esame. Al termine dell'esame di Stato viene rilasciato ai candidati con disabilità il curriculum della studentessa e dello studente di cui al successivo articolo 21, comma 2. 8.

Le studentesse e gli studenti con disabilità partecipano alle prove INVALSI compatibilmente con il proprio P.E.I..

Valutazione ed esame di Maturità per le studentesse e gli studenti con disturbi specifici di apprendimento

Per le studentesse e gli studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti e del comportamento sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe. Per la valutazione degli studenti con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi indicati nel piano didattico personalizzato.

Le studentesse e gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, sono ammessi a sostenere l'esame di Maturità, sulla base del piano didattico personalizzato.

La commissione d'esame, considerati gli elementi forniti dal consiglio di classe, tiene in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive adeguatamente certificate e, in particolare, le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati.

Nello svolgimento delle prove scritte, i candidati con DSA possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte ed utilizzare gli strumenti compensativi previsti dal piano didattico personalizzato (PDP) e che siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

Per i candidati con certificazione di DSA che hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, la commissione, nel caso in cui la lingua straniera sia oggetto di seconda prova scritta, sottopone i candidati medesimi a prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera.

In casi di particolari gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, la studentessa o lo studente, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, sono esonerati dall'insegnamento delle lingue straniere e seguono un percorso didattico differenziato.

In sede di esame di Stato sostengono prove differenziate, non equipollenti a quelle ordinarie, coerenti con il percorso svolto, finalizzate solo al rilascio dell'attestato di credito formativo.

Le studentesse e gli studenti con DSA partecipano alle prove INVALSI per il cui svolgimento il Consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato.

Le studentesse e gli studenti con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è stato istituito con DPR 323 del 23.07.1998.

Il D. lgs. 13 aprile 2017, n.62 ha fissato nuovi criteri per l'attribuzione del credito scolastico e precisamente con l'art. 15 ha stabilito che: *"In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno"*.

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al D.lgs 62/2017, art. 15 comma 2), che riporta *"la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico"* come riportato anche nell' OM del 13/03/2019 art.8 comma 5.

a. Attribuzione credito scolastico

Media dei Voti	Fasce di Credito		
	I Anno	II Anno	III Anno
M < 6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M ≤7	8-9	9-10	10-11
7<M ≤8	9-10	10-11	11-12
8<M ≤9	10-11	11-12	13-14
9<M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

«Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi». (L. 150/2024, già DDL Valditara 1830/2024 , art. 15, comma 2-bis).

NB: Il Collegio dei docenti delibera di assegnare il massimo della banda di oscillazione con una media maggiore di 9 (Delibera n. 23, C.d.D. n. 6 del 30/10/2019).

I criteri di attribuzione del credito in sede di scrutinio finale sono i seguenti:

➤ Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico verrà valorizzato l'impegno dell'alunno in base alla valutazione finale della FORMAZIONE SCUOLA - LAVORO risultante dalla valutazione congiunta del tutor esterno e del tutor interno.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe, esaminata la certificazione e valutate le competenze acquisite, può deliberare sull'incremento nell'attribuzione del credito, tenendo conto dei seguenti criteri:

- ✓ Nessun incremento se il livello raggiunto è INIZIALE (4-5)
- ✓ Nessun incremento se il livello raggiunto è BASE (6)
- ✓ Incremento di 0,10 se il livello raggiunto è INTERMEDIO (7-8)
- ✓ Incremento di 0,20 se il livello raggiunto è AVANZATO (9-10)

Per gli alunni che avranno raggiunto le 90 ore obbligatorie per legge al termine del secondo biennio, si terrà conto del livello raggiunto nell'ultimo percorso frequentato.

Nella valutazione dei percorsi di formazione scuola - lavoro, per gli alunni BES, valgono le stesse disposizioni, compatibilmente con quanto previsto dalla normativa vigente.

Inoltre:

1. Con una media dei voti con decimale maggiore o uguale a 0.50 si attribuisce il punteggio massimo della fascia corrispondente.
2. Con una media dei voti con decimale maggiore o uguale a 0.40 e minore di 0.50 si attribuisce il punteggio massimo della fascia corrispondente in presenza di **UNA** tra le seguenti VALUTAZIONI/ATTIVITA'/TITOLI elencati in TABELLA.
3. Con una media dei voti con decimale maggiore o uguale a 0.30 e minore di 0.40 si attribuisce il punteggio massimo della fascia corrispondente in presenza di almeno **DUE** tra le seguenti VALUTAZIONI/ATTIVITA'/TITOLI elencati in TABELLA.
4. Con una media dei voti con decimale maggiore o uguale a 0.01 e minore di 0.30 si attribuisce il punteggio massimo della fascia corrispondente in presenza di almeno **TRE** tra le seguenti VALUTAZIONI/ATTIVITA'/TITOLI elencati in TABELLA.
- 5.

VALUTAZIONI/ATTIVITA'/TITOLI
Competenze nella formazione scuola - lavoro
Valutazione finale in religione cattolica o attività alternativa: OTTIMO
Partecipazione a progetti organizzati dalla scuola (di almeno 20 ore extracurricolari)
Gare, concorsi e attività formative promossi dalla scuola (con menzioni di riconoscimento)
Esperienze formative esterne (Certificazioni rilasciate da enti riconosciuti e accreditati dal MIM (Coni, con particolare riferimento alla sperimentazione didattica "Studente atleta di alto livello", iscritto alla piattaforma INDIRE; Conservatori, ecc.)

b. Credito e abbreviazione per merito

Nel caso di abbreviazione del corso di studi per merito (ossia per i candidati frequentanti la classe quarta, poi ammessi all'esame), il credito scolastico del quinto anno è attribuito nella stessa misura di quello del quarto (se per il quarto anno il consiglio di classe attribuisce, ad esempio, 10 punti, lo stesso avverrà per l'ultimo anno non frequentato).

c. Credito candidati esterni

Il credito scolastico ai candidati esterni è attribuito (sempre in riferimento alla tabella A) dal consiglio della classe innanzi al quale i medesimi sostengono l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

Formazione - scuola lavoro

Fermi restando gli obblighi di attivazione, i contenuti formativi, gli obiettivi generali e le finalità educative previsti dalla normativa vigente, a decorrere dall'anno scolastico 2025/2026, i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) di cui ai commi 784 e 785 sono ridenominati «**formazione scuola-lavoro**».

La valutazione al termine del percorso triennale è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide:

- sul voto di comportamento, tenendo conto della condotta dello studente durante l'attività nella struttura ospitante e valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato ed evidenziato dal tutor esterno. (Cfr All. 0 bis)
- sulla consequenziale attribuzione dei crediti, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite relative all'indirizzo di studi frequentato.



Polo Liceale "G. Galilei"

We prepare for

Cambridge

English Qualifications

V.le della Libertà-87075 Trebisacce (CS)

C.M. CSPS310001- C.f.94029140780 -C.U.F. UFKYE7 Tel. 0981 51723

Peo csps310001@istruzione.it – Pec csps310001@pec.istruzione.it

Sito: www.liceotrebisacce.it

Griglia di valutazione del comportamento

Triennio (periodo finale)

COMPETENZE CHIAVE	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
IMPARARE AD IMPARARE	1. Organizzazione nello studio	Assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni scolastici rispettando sempre i tempi e le consegne.	10
		Assolve in modo regolare agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne.	9
		Assolve in modo complessivamente adeguato agli impegni scolastici, generalmente rispettando i tempi e le consegne.	8
		Assolve in modo non ben organizzato agli impegni scolastici, non sempre rispetta i tempi e le consegne.	7
		Assolve in modo discontinuo e disorganizzato agli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne.	6
		Non assolve agli impegni scolastici.	5
COMUNICARE COLLABORARE E PARTECIPARE	2. Comunicazione con i pari e con il personale scolastico e partecipazione alla vita scolastica	Comunica in modo sempre appropriato e rispettoso. Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo. Favorisce il confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	10
		Comunica in modo corretto. Interagisce in modo partecipativo e costruttivo. È disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	9
		Comunica in modo complessivamente adeguato. Interagisce attivamente. Cerca di essere disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	8

		Comunica in modo non sempre adeguato e rispettoso. Interagisce in modo complessivamente collaborativo. È parzialmente disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	7
		Presenta difficoltà a comunicare rispettosamente, a collaborare, a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli.	6
		Nella comunicazione è irrispettoso, non collabora, non gestisce il confronto e non rispetta i diversi punti di vista e i ruoli.	5
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	3. Frequenza e puntualità	Frequenza e puntualità esemplari. (Assenze 10%)	10
		Frequenza assidua, quasi sempre puntuale. (10% < Assenze 12%)	9
		Frequenza e puntualità buone. (12% < Assenze 16%)	8
		Frequenza e puntualità non del tutto adeguate. (16% < Assenze 20%)	7
		Dimostra difficoltà a rispettare l'impegno della frequenza e della puntualità. (20% < Assenze 25%)	6
		Non rispetta l'impegno della frequenza e della puntualità. (Assenze > 25%)	5
	4. Rispetto delle norme comportamentali del Regolamento d'Istituto e del Regolamento disciplinare	Rispetta le regole in modo consapevole e scrupoloso.	10
		Rispetta attentamente le regole.	9
		Rispetta le regole in modo complessivamente adeguato.	8
		La capacità di rispetto delle regole risulta non sempre adeguata.	7
		Manifesta insofferenza alle regole con effetti di disturbo nello svolgimento delle attività.	6
		Non rispetta le regole con effetti di continuo disturbo nello svolgimento dell'attività didattica.	5
COMPETENZE NELLA FORMAZIONE SCUOLA - LAVORO	5. Livelli di competenza raggiunti nei percorsi di	<u>Livello avanzato</u> Lo/a studente/ssa svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile	10-9

	formazione scuola lavoro	decisioni consapevoli.	
		<u>Livello intermedio</u> Lo/a studente/ssa svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	7-8
		<u>Livello base</u> Lo/a studente/ssa svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.	6
		<u>Livello iniziale</u> Lo/a studente/ssa, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.	5
<p>La valutazione insufficiente in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni, alla cui irrogazione non siano seguiti cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. DM 5/2009 (art. 4), LEGGE 1 ottobre 2024, n. 150 "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati" (già DDL Valditara 1830/2024)</p>			≤ 5
VOTO DEL COMPORAMENTO:			
<p>N.B.:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il voto scaturisce dalla media dei punteggi attribuiti alle <u>5 voci</u> arrotondando all'intero più vicino (per eccesso in caso di decimale uguale o superiore a 0,5). 2. La griglia va compilata dal Coordinatore, che la proporrà al Consiglio di Classe. In caso non ci sia accordo sulla proposta, si voteranno le singole voci. 3. La valutazione tiene conto anche delle competenze maturate nei percorsi di formazione scuola - lavoro. (DL 127/25, DPR 135/25) 4. Nella valutazione va tenuto in considerazione anche il comportamento nelle attività di Ampliamento dell'offerta formativa. <p>Principali riferimenti normativi: DPR 249/1998; L 169/2008 (art. 2); DM 5/2009; DPR 122/2009 (art. 7); DLgs 62/2017 (art. 1 c. 3), L. 150/2024 (già DDL Valditara 1830/2024), DPR 135/2025.</p>			

ELABORATO AI SENSI DELLA L. 150/2024

La LEGGE 150/2024 (già DDL Valditara 1830/2024) ha modificato l'art. 13 del D.lgs. n. 62/2017.

Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della L. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio conclusivo dell'esame del secondo ciclo o prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo per le classi del primo e del secondo biennio.

L'eventuale elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, introdotto dalla Legge 150/2024, assegnato, nel corso dello scrutinio finale, in caso di valutazione del **comportamento pari a sei decimi**, avrà per tutte le classi una tematica stabilita dal Consiglio di classe di appartenenza e dovrà comprendere nella propria struttura alcuni elementi:

- ✓ essere coerente con le motivazioni per le quali il Cdc ha stabilito una valutazione pari a 6;
- ✓ fare esplicito riferimento a uno o più punti del Regolamento d'Istituto e alla griglia di valutazione del comportamento;
- ✓ contemplare una parte di riflessione critica personale. *“L'attribuzione di un voto di comportamento inferiore a sei decimi nella valutazione periodica comporta il **coinvolgimento** della studentessa e dello studente in attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato tale voto”.* (art. 1, co. 5, lettera b, 2).

“L'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali”. (O. M. n. 54 del 26 Marzo 2026 art. 3 comma 1)

INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge 20 agosto 2019 n. 92 e le successive Linee Guida (D.M. 35 22/6/20) hanno introdotto l'insegnamento trasversale di educazione civica a partire dall'anno scolastico 2020/21.

L'aggiornamento del Decreto Ministeriale n.183 del 07/09/2024 prescrive che a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025 sono adottate le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica. Le nuove Linee guida individuano traguardi di sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento per il primo e per il secondo ciclo di istruzione, fornendo, altresì, azioni di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile per la scuola dell'infanzia, e prevedono al comma 1 che le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione aggiornano il piano triennale dell'offerta formativa e il curriculum di educazione civica.

La finalità dell'Educazione civica consiste nell'accompagnare lo studente, come individuo e come appartenente a gruppi, comunità e istituzioni, ad accogliere la sfida del vivere insieme come possibile e importante compito personale e sociale.

Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, all'educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria. Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale – che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale – nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti e al gioco d'azzardo, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport.

L'insegnamento dell'educazione civica, si sviluppa intorno ai seguenti nuclei concettuali:

- a) **COSTITUZIONE**
- b) **SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'**
- c) **CITTADINANZA DIGITALE.**

La nostra scuola, ha inteso porre in essere una programmazione strutturata e articolata in cinque anni, che renda il lavoro parallelo per classi, multidisciplinare, progressivo, sistematico e completo, individuando le competenze attese tenendo conto di quanto indicato nelle nuove Linee Guida.

L'intero percorso educativo è stato strutturato per competenze, con l'intento di porre in primo piano la necessità di educare ad un modello di cittadinanza sostenibile, fondata sul pensiero critico, sulla consapevolezza delle proprie scelte e condotte e sulla responsabilità civile, generando modelli di comportamento virtuosi.

Come previsto dalla Legge 92/19, all'insegnamento dell'educazione civica sono state dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

Il coordinamento all'interno di ciascun Consiglio di classe è stato affidato al docente titolare dell'insegnamento.

Per il quinto anno il nodo tematico scelto è il seguente:

GIUSTIZIA				
Istituzioni forti, società pacifiche, cooperazione internazionale.				
V anno	Istituzioni forti, società pacifiche, cooperazione internazionale	Legge e criminalità Conflitti e pace Diritti umani Tradizione, cultura e identità Cittadinanza e partecipazione	L'unione europea e la sua organizzazione. Trattato di Maastricht e trattato di Lisbona. L'ONU. La dichiarazione dei diritti umani. La corte europea dei diritti umani La costituzione italiana e il diritto internazionale	Competenza n. 2 Competenza n. 3 Competenza n. 9 Competenza n. 10-11- 12

In relazione al nodo tematico, sarà allegato un documento di riferimento Unità di Apprendimento (ALLEGATO 7).

La valutazione è stata effettuata secondo quanto previsto dalle nuove Linee guida utilizzando griglie valutative allegate al Documento Unico di Valutazione.

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (ex PCTO) e ORIENTAMENTO

PROPOSTE PERCORSI EX PCTO - Formazione Scuola-Lavoro DL 127/2025 PER L'ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Per l'anno in corso sono stati proposti **N. 14 progetti** a cui gli alunni di III e IV e V anno, hanno aderito tramite modulo google, a seconda delle proprie inclinazioni e dei propri interessi. Inoltre, sono state proposte attività di Orientamento in uscita.

L' Orientamento in uscita, che rientra nei progetti ex PCTO- Formazione Scuola-Lavoro DL 127/2025, ha lo scopo di fornire agli allievi gli strumenti che possano aiutarli a maturare una scelta consapevole per il proprio futuro professionale, valorizzando motivazioni, attitudini ed interessi è stato rimodulato in base al Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Denominazione percorso FSL	Tutor Interno	Partner	Ore previste
SCUOLA IN PALCOSCENICO	Prof. Antonio Montillo	SSD TRIPODINA	30
FORMAZIONE PROPEDEUTICA AGLI STUDI DELL'AREA MEDICO SANITARIA MONDOMED 1- 2 PER LE CLASSI III E IV	-PROF.SSA Grazia Le Voci - PROF.SSA Silvana Catera	- UNICAL - Centro Jonico Di Diagnostica S.a.s. Del Dott. Vincenzo Ippolito & C. - AVIS	30
ANTICHITA': IL TEMPO RITROVATO ATTRAVERSO GIOIELLI E MONILI.	Prof.ssa Adelina A V Conte	ZIETTA CERAMICHE	30
DISCOVERING HERITAGE PERCORSI DI TUTELA, VALORIZZAZIONE E COMUNICAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE , MATERIALE E IMMATERIALE-	Prof.ssa Giuseppina Covelli	UNICAL- DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI - DISU	35
FESTIVAL DEI GIOVANI La tua idea di paese- Massimo Ascolto, Talent School	Prof.ssa Adelina A V Conte	NOISIAMOFUTURO	30-40-50
FESTIVAL DEI GIOVANI 2 Book club- Parole giovani.	Prof.ssa Sangineto Giuseppina	NOISIAMOFUTURO	30-40-50
Sport outside ITINERARI NATURALISTICI: RISCOPRIAMO E PROMUOVIAMO LE BELLEZZE DEL NOSTRO TERRITORIO 2	Prof. Samuele De Paola	CNSAS Calabria (Corpo Nzionale Soccorso Alpino)	30
VIVI E SCOPRI LA CALABRIA	Prof. Gianluca Sapio	ITINERARIA BRUTTII ONLUS	30

STUDIARE INGEGNERIA: come orientarsi e in che modo prepararsi al TOLC-I	PROF. Vincenzo Denisi	UNICAL- Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Energetica e Gestionale - DIMEG	30
LAB2GO FARE SCIENZA CON LE MANI	PROF. Vincenzo Denisi	Dipartimento di Fisica dell'UNICAL	30
MUSI INCANTO Band d'Istituto e coro d'Istituto	Prof.sa Lattuca Marialucia	Gustav Mahler	30
FOCUS STORIA	Prof.ssa Antonella Aino	Focus Mondadori	30
CREATTIVAMENTI	Prof.ssa Adelina A V Conte	ZIETTA CERAMICHE	30
SENTINELLA DEI LICEI	Prof.ssa Giuseppina Covelli		30

ORIENTAMENTO IN USCITA- MODULI ORIENTATIVI PER LE CLASSI V

GIORNO	ORE	N. ORE	ATTIVITA'
29 ottobre 2025	dalle ore 11:10 alle ore 13:00	2	NABA (INCONTRO ON LINE)
28 novembre 2025	dalle ore 11:10 alle ore 13:00	2	l'incontro con i docenti dell'Università Bona Sforza
29 novembre 2025	ore 11:10 alle ore 13:00	2	Incontro on line con i referenti del Centro Air Net.
11 dicembre 2025	dalle ore 11:10 alle ore 13:00	2	Incontro on line con Assorienta
7 gennaio 2026	dalle ore 11:10 alle ore 13:00	2	Incontro con i Facilitatori Digitali
11 febbraio 2026	dalle ore 11:00 alle ore 13:00	2	Incontro, in modalità online, con il dott. Luca Romano, astrofisico e fisico teorico.
10 marzo 2026	dalle ore 8:00 alle ore 18:00	10	Martedì in UNICAL: incontro con docenti dei vari dipartimenti: - Area Ingegneria-Tecnologia - Area Formazione Insegnanti - Area Medico-Sanitaria - Area Scienze - Area Socio-Economica - Area Umanistica
16 marzo 2026.	dalle ore 10:10 alle ore 13:00	3	incontro formativo con Il Corpo della Guardia di Finanza sul tema della "Legalità economico-finanziaria"
30 aprile 2026	dalle ore 11:10 alle ore 13:00	3	"L'importanza delle emozioni" Incontro con il Dott. Francesco Pappaterra

ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa hanno integrato, arricchito e completato il curriculum obbligatorio, rispondendo in modo flessibile e mirato ai bisogni educativi degli studenti, alle aspettative delle famiglie e alle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio. In linea con le finalità dell'Istituto e con quanto delineato nel PTOF, le iniziative progettuali hanno perseguito lo scopo di:

- ✓ Valorizzare le eccellenze e potenziare le competenze trasversali e disciplinari;
- ✓ Promuovere l'inclusione e il successo formativo, contrastando la dispersione scolastica attraverso interventi personalizzati (sportelli didattici, recupero/potenziamento);
- ✓ Favorire l'innovazione didattica attraverso metodologie attive e l'utilizzo di nuove tecnologie;
- ✓ Educare alla cittadinanza attiva, alla legalità, all'intercultura e alla sostenibilità ambientale;
- ✓ Apertura al territorio: collaborando con enti locali, associazioni, terzo settore e imprese per creare una comunità educante attiva.

I progetti, proposti e deliberati per il corrente anno scolastico dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto (per quanto di sua competenza), hanno rappresentato un aspetto significativo e qualificante, dal momento che, intrecciandosi con i rispettivi curricula disciplinari, hanno costantemente integrato e valorizzato la prassi didattica. Il quadro sinottico dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa è riportato nell'Allegato 5 al presente Documento.

VALORIZZAZIONE DELL'APPRENDIMENTO ATTRAVERSO USCITE/VISITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Il Curriculum del Polo liceale "G. Galilei" si caratterizza anche per l'attenzione rivolta alla programmazione e realizzazione di uscite sul territorio, visite didattiche e viaggi d'istruzione con finalità educative, culturali e orientative. Le attività sono coerenti con i programmi disciplinari e mirate a potenziare l'apprendimento esperienziale, favorendo la partecipazione attiva degli studenti e la conoscenza di contesti storici, artistici e culturali.

Finalità

- ✓ Promuovere l'apprendimento esperienziale attraverso il contatto diretto con luoghi di valore culturale.
- ✓ Favorire la crescita personale e sociale degli studenti attraverso esperienze condivise fuori dall'aula.
- ✓ Rafforzare il legame tra scuola e territorio, ampliando le opportunità formative.

Obiettivi

- ✓ Arricchire le conoscenze disciplinari tramite visite mirate a musei, siti storici;
- ✓ Sviluppare competenze trasversali quali autonomia, responsabilità, problem solving e capacità relazionali;
- ✓ Stimolare la motivazione allo studio attraverso esperienze significative e coinvolgenti;

- ✓ Migliorare la socializzazione e il clima di classe mediante attività cooperative fuori dal contesto scolastico.

Viaggio d'Istruzione in Grecia (Salonico- Meteore- Verghina)

ATTIVITÀ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

La valorizzazione delle eccellenze, riconosciuta dal MIUR, offre esempi concreti di riconoscimento del merito, di affermazione della cultura del confronto e di ricerca verso l'innalzamento dei risultati scolastici raggiunti.

Il Consiglio di classe, in relazione ai bisogni formativi degli alunni, ha attuato le seguenti strategie didattico- organizzative al fine di individualizzare/personalizzare l'insegnamento- apprendimento e di trasformare in competenze personali dell'allievo gli obiettivi generali del processo formativo e gli obiettivi specifici di apprendimento delle singole discipline. Il Consiglio di classe ha coinvolto le studentesse e gli studenti in iniziative di elevata qualità per offrire loro occasioni di approfondimento, di confronto con altre realtà scolastiche, nazionali e internazionali.

- ✓ Approfondimento degli argomenti di studio
- ✓ Attività volte all'applicazione della metodologia della ricerca scientifica
- ✓ Attività di gruppo per migliorare lo spirito di cooperazione
- ✓ Attività volte a sviluppare e migliorare la capacità argomentativa e lo spirito critico
- ✓ Attività progettuali e di classe volte a premiare e gratificare l'eccellenza
- ✓ Partecipazioni ai corsi di preparazione al conseguimento delle Certificazioni Linguistiche
- ✓ Partecipazione a Concorsi e attività proposte da enti esterni

DIPARTIMENTO N. 1 ASSE DEI LINGUAGGI

<i>PROGETTI E INIZIATIVE</i>	<i>PERIODO</i>	<i>CLASSI</i>	<i>DOCENTE REFERENTE</i>
Olimpiadi di Italiano	Gara d'Istituto: 25 febbraio 2026 Gara Regionale: 25 marzo 2026	Tutte le classi	Prof.ssa Marialucia Lattuca
PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE LINGUE CLASSICHE			
<i>PROGETTI E INIZIATIVE</i>	<i>PERIODO</i>	<i>CLASSI</i>	<i>DOCENTE REFERENTE</i>

Promozione e valorizzazione delle lingue classiche: Campionati Delle Lingue classiche	Gara d'Istituto: 24 febbraio 2026 Gara regionale: 09 aprile 2026	Triennio Liceo classico	docenti delle discipline nelle loro classi
Agone placidiano (Ravenna)	16 febbraio 2026	Per la classe V del Liceo classico	Prof.ssa Covelli G.
Partecipazione a concorsi letterari: Premio dei Licei di Cassano allo Jonio "Aldo Viola", Premio "Pagano", Premio "Tersicore" (FIDAPA)	da dicembre a giugno	Per tutte le classi	I docenti di Italiano delle classi aderenti

DIPARTIMENTO N. 2 DIPARTIMENTO LINGUE STRANIERE

PROGETTI E INIZIATIVE	CURRIC./ EXTRACURR.	CLASSI	DOCENTE REFERENTE
ERASMUS +	Curriculare/ extra curriculare	"THE HIDE SPORT PROJECT" rivolto alle classi II, III, IV, V di tutti gli indirizzi	Prof.ssa Genovese/ Prof. Donato
Campionato Nazionale delle Lingue	curriculare	rivolto alle classi V di tutti gli indirizzi	Prof. La Cava
CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE CAMBRIDGE	extracurriculare	<u>Prima sessione:</u> B1: rivolto agli studenti delle classi III – IV e V di tutti gli indirizzi e all'utenza esterna. B2: rivolto agli studenti che posseggono già un livello B1, agli studenti delle classi V di tutti gli indirizzi (anche se non hanno conseguito il B1) e all'utenza esterna. <u>Seconda sessione:</u> B1: rivolto agli studenti	Prof.ssa Genovese

		<p>delle classi II di tutti gli indirizzi.</p> <p>B2: rivolto agli studenti che posseggono già un livello B1, agli studenti delle classi V di tutti gli indirizzi (anche se non hanno conseguito il B1) e all'utenza esterna.</p> <p>.</p>	
CERTIFICAZIONE LINGUISTICA DI FRANCESE DELF	extracurriculare	<p>Prima sessione</p> <p>B1: rivolto agli studenti delle classi III, IV, V di tutti gli indirizzi e all'utenza esterna.</p>	Prof.ssa Vangi
CERTIFICAZIONE LINGUISTICA DI SPAGNOLO DELE	extracurriculare	<p>Prima sessione</p> <p>Livello A2/B1: rivolto agli studenti delle classi III, IV, V di tutti gli indirizzi e all'utenza esterna.</p>	Prof.ssa Morelli

DIPARTIMENTO N. 4 DIPARTIMENTO SCIENTIFICO

<i>PROGETTI E INIZIATIVE</i>	<i>PERIODO</i>	<i>CLASSI INTERESSATE</i>	<i>DOCENTE REFERENTE</i>
<p>“IL LICEO DONA” - AVIS</p> <p>1. Concorso letterario</p> <p>2. Manifestazione dedicata con consegna borse di studio</p>	<p>Concorso letterario: 08/05/2026</p> <p>Manifestazione: agosto</p>	<p>V</p>	Prof.ssa Grazia Le Voci

DIPARTIMENTO N. 5 DIPARTIMENTO LOGICO – MATEMATICO

<i>PROGETTI E INIZIATIVE</i>	<i>CLASSI</i>	<i>Referente</i>
------------------------------	---------------	------------------

Olimpiadi di Matematica	Tutte	Prof.ssa Pennelli
Olimpiadi di Fisica	Triennio Liceo Scientifico e classi IV e V altri indirizzi	Prof. Denisi
Olimpiadi di Informatica	Tutte le classi	Prof.ssa Iula

CLIL (Content Language Integrating Learning)

APPLICAZIONE DELLA METODOLOGIA CLIL NELLA DIDATTICA

La Riforma degli ordinamenti della Scuola Secondaria di secondo grado introduce la pratica didattica CLIL (Content Language Integrating Learning – insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera) nell'ultimo anno dei licei e dal terzo anno dei licei linguistici. Nel nostro Istituto l'applicazione della metodologia CLIL si fonda su una progettazione accurata che coinvolge docenti disciplinari e docenti di lingua in un percorso di collaborazione costante. Le lezioni vengono strutturate in modo da favorire non solo la comprensione dei contenuti, ma anche lo sviluppo delle abilità comunicative, del pensiero critico e delle competenze trasversali. L'adozione del CLIL, inoltre, valorizza la dimensione europea della scuola, promuove la cittadinanza attiva e rafforza l'identità dell'Istituto come ambiente aperto all'innovazione, alle metodologie inclusive e alla qualità dell'apprendimento. L'approccio CLIL consente agli studenti di:

- ✓ potenziare le competenze linguistiche attraverso l'esposizione naturale e funzionale alla lingua straniera;
- ✓ migliorare la comprensione dei contenuti disciplinari grazie all'uso di strategie didattiche attive e multimodali;
- ✓ sviluppare autonomia, problem solving e capacità di lavoro collaborativo;
- ✓ abituarsi a un contesto internazionale, preparandosi a studi universitari, scambi culturali e opportunità lavorative in un mondo sempre più globale.

Nell'anno scolastico 2025 / 2026 sono state coinvolte le seguenti discipline:

- V C Liceo delle Scienze Applicate: Scienze/Inglese



ATTIVITÀ DIDATTICA DISCIPLINARE CLIL SCIENZE – INGLESE

Classe VC LSA Anno Scolastico 2025/2026

Il Consiglio di classe della VC LSA, tenuto conto che nella scuola nessun docente di DNL risulta in possesso delle necessarie competenze richieste per l'insegnamento secondo la metodologia CLIL, in data 13/11/2025, ha dato attuazione a quanto previsto dalle norme in vigore (in particolare nota MIUR n. 240 del 16-1-2013) che prevedono "lo sviluppo di Progetti interdisciplinari in Lingua Straniera nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, che si avvalgono di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del Consiglio di classe, organizzati con la sinergia tra docenti di disciplina non linguistica, il docente di lingua straniera, il conversatore di lingua straniera e, ove presente, con l'assistente linguistico". Come disciplina non linguistica (DNL) di riferimento, il Consiglio di classe ha indicato: SCIENZE.

Il Consiglio di classe ha, quindi, deliberato di svolgere il modulo interdisciplinare, secondo le modalità di cui sopra, intitolato: "DNA and genetic engineering".

La realizzazione è stata affidata al docente della disciplina Scienze Naturali, Prof.ssa Angela Giada De Santis, e alla docente di Lingua Inglese, Prof.ssa Del Popolo Francesca.

Titolo	"DNA and genetic engineering".
Docente/i coinvolti	Prof.ssa Francesca Del Popolo Prof. Angela Giada De Santis
Breve descrizione	<ul style="list-style-type: none"> - DNA a very "large" molecule - Genetically modified crops - James Watson, the Human Genome Project
Grado/Livello	Classe Quinta del LSA. L'attività è stata inserita nella Programmazione disciplinare, secondo quanto previsto nelle indicazioni Ministeriali del LSA;
Contestualizzazione dell'unità	ATTIVITÀ DIDATTICA DISCIPLINARE CLIL SCIENZE-INGLESE CLASSE VC LSA.: "DNA and genetic engineering".
	Docenti DNL coinvolti: SCIENZE

<p>Competenze coinvolte</p>	<p>Competenze coinvolte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire e interpretare l'informazione • Collaborare e partecipare • Comunicare • Individuare collegamenti e relazioni <p>Indicatori di competenza: Ascolto (comprensione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere brevi messaggi orali relativi agli argomenti trattati, • Identificare l'informazione richiesta in un breve messaggio <p>Parlato (produzione e interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presentare, delucidare l'argomento trattato utilizzando un registro linguistico adeguato. • Riferire informazioni relative all' argomento oggetto di studio. • Interagire in modo comprensibile con un compagno per chiedere o fornire informazioni riguardanti il periodo presentato <p>Lettura e analisi di testi (comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere ed analizzare opere d'arte. <p>Scrittura (produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrivere testi riguardanti gli argomenti trattati <p>Riflessione sulla lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato • Riflettere su differenze e analogie con la lingua italiana rispetto alle strutture e funzioni incontrate.
<p>Metodologia didattica</p>	<p>Metodologie didattiche saranno: Si utilizzeranno le diverse metodologie indicate: Cooperative Learning, i componenti del gruppo visualizzano il materiale fornito dal docente, discutono tra di loro, aprono un dibattito, gestendo i diversi punti di vista; lavorano in E-learning con il PC, ma anche con</p>
	<p>tablet e smartphones, con un nuovo approccio innovativo fondato sul BYOD.</p> <p>Le strategie didattiche saranno le seguenti: Spiegazione, simulazione, scoperta guidata, role-play, brainstorming, problem-solving, reciprocal teaching.</p> <p>IL MATERIALE DIDATTICO e/o le tracce delle attività on line proposte saranno condivisi su CLASSROOM.</p>

<p>Sequenza : Step/Fasi/Attività</p>	<p>Sequenza logica delle attività previste:</p> <p>1.-Step/Attività, un’ora di lezione. Materiale in lingua inglese, reperibile su CLASSROOM.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Presentazione del modulo e delle principali caratteristiche del DNA; (5 minuti) ● Lettura e traduzione in lingua italiana di due testi sul DNA (20 minuti) Esercizi di comprensione e produzione scritta. (20 minuti); ● Elaborazione di un breve riassunto (10 minuti). <p>2.-Step/Attività, un’ora di lezione. Materiale in lingua inglese, reperibile su CLASSROOM.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Esposizione in lingua inglese sugli elaborati svolti durante la prima lezione (20 minuti); ● Visione ed ascolto di un video: From the archives: Nobel laureate James Watson(6 minuti); Prendere appunti; ● Lettura degli appunti presi e discussione (15 minuti); ● Cooperative-Learning: Pair work con domande e risposte sulla lettura di James Watson, the Human Genome Project ; (Tempo a disposizione 20 minuti). ● <i>Compito per casa</i>: Realizzare il Prodotto Finale: Lavori multimediali circa le conoscenze acquisite sul DNA. <p>3.-Step/Attività, un’ora di lezione. Materiale in lingua inglese, reperibile su CLASSROOM.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Visione e correzione dei prodotti multimediali realizzati (55 minuti). <p>4./5.-Step/Attività, un’ora di lezione. Materiale in lingua inglese, reperibile su CLASSROOM.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Presentazione orale dei lavori prodotti e valutazione da parte delle docenti (55 minuti).
--	---

GRIGLIA DI PROGETTAZIONE PER ATTIVITA' FLIPPED LEARNING

Tempo assegnato	<p>Tempo previsto per ciascuno dei 4 step: 1 ora di lezione + studio e attività realizzate autonomamente a casa.</p>
Setting d'aula	L'attività si svolgerà in presenza.
Prodotto finale	<ul style="list-style-type: none"> ● Lavori multimediali circa le conoscenze acquisite sul DNA, con particolare riferimento al THE HUMAN GENOME PROJECT.
Attività supplementari	<p>Estensione del percorso per approfondire le conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Compiti ed attività sugli argomenti trattati da svolgere a casa (mappe concettuali, questionari, commenti, produzione di brevi testi argomentativi.) - Attività di recupero con gli alunni con bisogni speciali e/o più lenti, guidati dal docente o dall'alunno Tutor.
Valutazione	<p>La valutazione sarà formativa e informale a cura del docente durante il lavoro svolto, osservando il processo di apprendimento e la collaborazione nelle attività proposte, (vedi Griglia di Valutazione per Competenze).</p> <p>Inoltre si svolgerà la valutazione, con apposita rubrica, circa il livello di competenza raggiunto dagli allievi nell'uso dei contenuti, così come percepito durante le attività di lavoro proposto.</p>

ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE ALLA PROVA D'ESAME:

Scheda di predisposizione, sulla base dei Quadri di riferimento adottati con D.M. 769/2018 della seconda prova scritta relativa alla disciplina caratterizzante l'indirizzo liceale di riferimento (Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026)



SIMULAZIONE SECONDA PROVA – MATEMATICA

ESAME DI MATURITA' CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Testo valevole per i seguenti indirizzi: LI02, LI03

La presente simulazione della seconda prova scritta di matematica è predisposta in conformità alla normativa vigente relativa all'Esame di Maturità conclusivo del secondo ciclo di istruzione, con particolare riferimento al D.Lgs. 62/2017 e ai successivi decreti ministeriali applicativi.

La prova è strutturata secondo le indicazioni ministeriali e si compone di due problemi e otto quesiti. Il candidato è tenuto a scegliere e svolgere un problema a scelta tra i due proposti e quattro quesiti a scelta tra gli otto disponibili.

La durata della prova è fissata in sei ore. Nello svolgimento si richiede di motivare adeguatamente i procedimenti adottati, di utilizzare un linguaggio matematico corretto e di curare la chiarezza espositiva. Saranno oggetto di valutazione sia la correttezza dei risultati sia la coerenza e completezza del percorso risolutivo.

PROBLEMA 1

Sia data la funzione reale di variabile reale

$$f(x) = \frac{(x-a)(x-b)}{x-c}, \quad \square\square\square a, b, c \in R, x \neq c.$$

Determinare i valori dei parametri a, b, c sapendo che il grafico della funzione ammette un asintoto verticale di equazione $x = 2$, passa per il punto $A(1,0)$ e possiede un asintoto obliquo passante per il punto $B(0,3)$.

Una volta determinati i parametri, studiare la funzione ottenuta determinandone il dominio, le eventuali intersezioni con gli assi cartesiani, il segno, gli asintoti e il comportamento agli estremi del dominio. Calcolare la derivata prima e utilizzarla per individuare gli intervalli di monotonia e gli eventuali punti di massimo e minimo relativo, tracciando quindi un grafico qualitativo della funzione.

Si consideri quindi la funzione

$$g(x) = \frac{1}{f(x)}$$

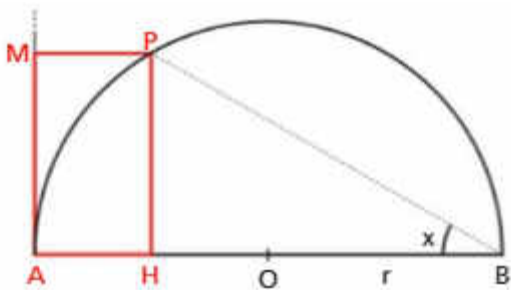
e, a partire dal grafico di f , descriverne le principali caratteristiche, determinandone il dominio, le eventuali intersezioni con gli assi e gli asintoti.

Infine, studiare le soluzioni dell'equazione $f(x) = g(x)$ e discutere, al variare del parametro reale k , il numero di soluzioni dell'equazione

$$\frac{(x-a)(x-b)}{x-c} = k.$$

PROBLEMA 2

Sulla semicirconferenza di diametro AB, con $\overline{AB} = 2r$, determina un punto P tale che, dette M e H le sue proiezioni ortogonali rispettivamente sulla retta tangente in A alla semicirconferenza e sul diametro AB, sia massima l'area del rettangolo AHPM. Studia infine la funzione $f(x) = \frac{PH}{HB}$



QUESITI (rispondere ad almeno 4)

1. Calcolare il seguente limite:

$$\lim_{x \rightarrow 0^+} x \ln x$$

2. Determinare per quali valori del parametro a la funzione

$$f(x) = \frac{x^2 - a}{x - 1}$$

ammette un asintoto obliquo.

3. Studiare la continuità della funzione:

$$f(x) = \begin{cases} \frac{\sin \sin x}{x} & x \neq 0 \\ k & x = 0 \end{cases}$$

determinando il valore di k .

4. Calcolare la derivata della funzione:

$$f(x) = x e^x \ln x$$

5. Determinare l'equazione della retta tangente al grafico della funzione

$$f(x) = \sqrt{x} + \frac{1}{x}$$

nel punto di ascissa $x = 1$.

6. Calcolare il seguente integrale:

$$\int x^2 e^x dx$$

7. Determinare il valore di k affinché l'equazione

$$x^2 - 2kx + k = 0$$

abbia soluzioni reali e coincidenti.

8. Calcola il seguente limite .

$$\sqrt{x^2 + 1} + 2 - x$$

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di calcolatrici scientifiche o grafiche purché non siano dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica e non abbiano la disponibilità di connessione a Internet.

Non è consentito consegnare prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1	PTOF	https://www.liceitrebisacce.edu.it/documento/ptof-piano-triennale-dellofferta-formativa/
3	Documento Unico di Valutazione	https://www.liceitrebisacce.edu.it/documento/documento-unico-di-valutazione/
4	Curricolo di Educazione civica	https://www.liceitrebisacce.edu.it/documento/curricolo-di-educazione-civica/
5	Verbali consigli di classe e scrutini	Archivio scolastico
6	Fascicoli personali degli alunni	Archivio scolastico
7	Curricula degli studenti	Piattaforma UNICA https://unica.istruzione.gov.it/portale/it/home

ALLEGATO 1 – Schede con contenuti disciplinari e sussidi utilizzati

DOCENTI	DISCIPLINA
COSTA GENOVEFFA	RELIGIONE CATTOLICA
CATERA SILVANA	MATEMATICA/FISICA
DE SANTIS ANGELA GIADA	SCIENZE NATURALI
DEL POPOLO FRANCESCA	LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE
IULA SARA	INFORMATICA
GORGOGLIONE DOMENICO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
PARTEPILO ANNAMARIA	STORIA E FILOSOFIA
SANGINETO GIUSEPPINA	LINGUA E CULTURA ITALIANA
MUSACCHIO MAURIZIO	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: COSTA GENOVEFFA

COMPETENZE	Al termine dell'intero percorso di studio, l'Irc metterà lo studente in condizione di: - sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; - cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.
ABILITÀ	Lo Studente: - confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo; - motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo; - individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e

	<p>modalità di accesso al sapere; - distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale .</p>
CONOSCENZE	<p>Lo Studente, approfondisce, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita; - studia la questione su Dio e il rapporto fede-razione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico- tecnologico; - ripercorre gli eventi principali della vita della Chiesa nel primo millennio e coglie l'importanza del cristianesimo per la nascita e lo sviluppo della cultura europea; - conosce il rapporto tra la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo; - conosce lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medievale e moderna, cogliendo sia il contributo allo sviluppo della cultura, dei valori civili e della fraternità, sia i motivi storici che determinarono divisioni, nonché l'impegno a ricomporre l'unità; - conosce, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile. Conosce gli obiettivi dell'Agenda 2030 e i diritti che si prefiggono di raggiungere in ogni parte della Terra, al fine di diminuire le sostanziali differenze tra Paesi ricchi e Paesi poveri e, anche all'interno di ogni Paese, tra regioni più economicamente sviluppate e regioni più "sfortunate".</p>
METODOLOGIE	<p>Lezione frontale, informatizzata e/o partecipata anche a distanza.</p> <p>Dibattito guidato e Circle Time.</p> <p>Si è cercato di seguire una metodologia didattica, di facile acquisizione, volta a favorire lo sviluppo delle abilità espressive, di analisi, di riflessione; capace altresì, di formare una buona coscienza critica e sviluppare autonomia e senso di responsabilità oltre che suscitare nuovi interessi.</p>
TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA	<p>Le verifiche non hanno mirato a valutare il grado di religiosità (la "fides" di per sé non è controllabile), ma delle conoscenze fatte proprie, delle abilità operative e dei comportamenti innovativi previsti dagli obiettivi. Attraverso un tipo di osservazione sistematica, si è cercato di avere una visione globale di ciascuno degli alunni. Per verifica quadrimestrale, si è tenuto conto della frequenza e partecipazione al dialogo formativo /esistenziale su un singolo tema.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Si tiene in considerazione: la frequenza, l'interesse, la partecipazione, l'uso del linguaggio specifico, lo sviluppo graduale della capacità critica, la progressiva maturazione dell'alunno.</p>

	<p>La raccolta di dati relativi alle nozioni assimilate e le abilità personali maturate dallo studente.</p> <p>In sede di scrutinio sarà espressa secondo giudizi sintetici:</p> <p>Non sufficiente (5 sigla NS)</p> <p>Sufficiente (6 sigla S)</p> <p>Buono (7/8 sigla B)</p> <p>Distinto (9 sigla D)</p> <p>Ottimo (10 sigla O)</p> <p>Eccellente (E)</p> <p>Non Avvalentesi (sigla NA)</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>Testo: IL NUOVO LA SABBIA E LE STELLE Ed. Blu Volume Unico di A. Porcarelli – M. Tebaldi -Casa Editrice La Scuola</p> <p>Tenuto conto del fatto che non tutti gli alunni si sono premuniti, per tempo, del testo in adozione, idoneo per affrontare lo studio della disciplina, secondo i nuovi programmi e criteri didattici, l'insegnante si è fatta carico di sopperire a ciò, fornendo gli alunni di materiale didattico necessario, supportato da materiale audiovisivo e multimediale. Si è fatto ricorso a riviste specifiche (Rocca), a quotidiani (Avvenire, Corriere della Sera), nonché alla lettura diretta dei documenti (Bibbia e Concilio Vaticano II).</p>
<p>CONTENUTI TRATTATI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - L'escatologia cristiana: la parusia e il giudizio; la resurrezione della carne; la partecipazione alla vita divina. - Il ripensamento dell'escatologia alla luce della nuova visione del mondo. Escatologia e linguaggio familiare; la vita beata e il Paradiso; a grazia e le opere; il mistero della dannazione: l'Inferno; la purificazione ultraterrena. - La regola suprema del giudizio di coscienza. - La dottrina sociale della Chiesa: la nascita e la riflessione sociale della Chiesa. - I principi della dottrina sociale della Chiesa: il bene comune; sistemi di welfare; la solidarietà e la sussidiarietà; i valori non negoziabili - La Legge morale naturale: una Legge "non scritta" ma impegnativa; la solitudine di chi non si uniforma. - Concetto giuridico e concetto biblico di giustizia. - Programmazione compito di realtà di Educazione

civica: Presente e avvenire dei diritti dell'uomo " I have a dream" - "Io ho un sogno": i discorsi di Martin Luther King

- La legge morale naturale, una legge non scritta ma impegnativa; la regola suprema del giudizio di coscienza. Religione e Costituzione: lettura degli articoli 3/7/8/9/19/20

- Principi di libertà, eguaglianza, rispetto e accettazione dell'altro

- Concilio Vaticano II e le sfide della modernità

- I Documenti conciliari: le Costituzioni dogmatiche e quelle pastorali; le Dichiarazioni.

- Compendio della Dottrina sociale della Chiesa: la dignità del lavoro; il lavoro nella Bibbia; il lavoro dopo il peccato? Il lavoro come dimensione dell'esperienza umana; dimensione soggettiva ed oggettiva del lavoro; il lavoro estraniato; il diritto al lavoro e i diritti dei lavoratori.

- La Dottrina sociale della Chiesa e i rapporti economici; la riflessione sociale della Chiesa dalla Rerum Novarum (1891) alla Quadragesimo Anno (1931).

- Dimensioni morali della vita economica; destinazione universale dei beni della terra; responsabili per il Creato; la sfida educativa per una "nuova alleanza" tra uomo e ambiente.

Il Libro di Tobia: introduzione all'affettività; la forza dell'amore; lettura e commento a Tobia 1,14.

- Il Cantico dei Cantici: l'interpretazione di F.R. De Gasperis e G. Ravasi. L'amore umano riflesso dell'amore di Dio. Dalla Creazione al Cantico dei Cantici; Maschio e Femmina a immagine di Dio.

- La Chiesa di fronte alle manipolazioni genetiche: biotecnologie e OGM.

- Il rapporto tra fede e ragione: lettura e commento al Salmo 19,2.

- Il significato della morte di Gesù: lettura e commento a Mc 15,39; i motivi della condanna; lo-scontro con il giudaismo; la scoperta del tradimento.

- L' alleanza antica tra fede e ragione. Il Vangelo ultima opera del genio greco, il metodo della filosofia e l'apertura al trascendente.

- La Creazione fra Teologia e Scienza: i motivi storici di contrapposizione, la creazione nel contesto biblico; un Dio in relazione con le sue creature.

- La dottrina sociale della Chiesa: la dignità della persona e il valore della vita umana.

- Il rapporto della dignità della persona umana come fonte dei diritti e dei doveri.

	<p>- Dignità della persona e diritti umani: indebolimento dell'idea dei diritti umani nella società contemporanea; la cultura della vita e la cultura della morte.</p> <p>- La dignità della persona umana nella Bibbia, nel Magistero della Chiesa e nella Bioetica.</p> <p>- Elementi di Bioetica: il diritto alla vita e il dovere di rispettarla.</p> <p>- I paradigmi bioetici: "Il soggetto di diritti" in campo biomedico e l'etica della qualità della vita.</p>
--	--

UDA PLURIDISCIPLINARE NUCLEI TEMATICI

V Liceo Scientifico delle Scienze Applicate	<i>LA MODERNITA': PROGRESSO E LIMITI</i>
Religione Cattolica	L'Uda si propone come guida nell'aiutare ad individuare, sul piano etico-religioso, le potenzialità ed i rischi legati allo sviluppo scientifico e tecnologico e a cogliere, altresì, lavalenza delle scelte morali, valutandole alla luce della proposta cristiana

CONTENUTI DA TRATTARE DOPO IL 15 MAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> • L'escatologia cristiana: la parusia e il giudizio; la resurrezione della carne; la partecipazione alla vita divina. • Il ripensamento dell'escatologia alla luce della nuova visione del Mondo. Escatologia e linguaggio familiare; la vita beata e il Paradiso; la grazia e le opere; il mistero della dannazione: l'Inferno: la purificazione ultaterrena. • La regola suprema del giudizio di coscienza.
--	---

Numero di ore settimanali:1

Ore annuali previste:33

Ore impiegate fino al 12/05/2026 = 30

Ore da impiegate fino al 08/06/2026 = 3

Prof.ssa Costa Genoveffa

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: CATERA SILVANA

COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">✓ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per analizzare e interpretare fenomeni e problemi.✓ Individuare strategie appropriate per la risoluzione di problemi anche in contesti diversi.✓ Analizzare e studiare funzioni di varia natura, interpretandone il comportamento attraverso strumenti analitici e grafici.✓ Utilizzare il calcolo differenziale e integrale per modellizzare e risolvere problemi.✓ Argomentare in modo logico e rigoroso, giustificando procedure e risultati.✓ Interpretare dati e risultati, anche con l'ausilio di strumenti digitali.
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none">✓ Determinare dominio, codominio, zeri e segno di una funzione.✓ Rappresentare il grafico probabile di una funzione.✓ Calcolare limiti, anche in presenza di forme indeterminate.✓ Studiare la continuità e classificare i punti di discontinuità.✓ Determinare e interpretare gli asintoti.✓ Applicare i teoremi fondamentali sui limiti e sulle funzioni continue.✓ Calcolare derivate e applicarle allo studio di funzione.✓ Determinare retta tangente e normale a una curva.✓ Individuare massimi, minimi e flessi.✓ Studiare la derivabilità e riconoscere punti di non derivabilità.✓ Applicare i teoremi di Rolle, Lagrange e De l'Hôpital.✓ Risolvere problemi di ottimizzazione.✓ Calcolare integrali indefiniti con metodi standard (immediati, per parti, per sostituzione).✓ Applicare metodi numerici (es. bisezione) per l'approssimazione degli zeri.

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Concetto di funzione: dominio, codominio, classificazione. ✓ Funzioni elementari: razionali, irrazionali, esponenziali, logaritmiche, goniometriche. ✓ Funzione inversa e funzione composta. ✓ Definizione di limite e principali teoremi sui limiti. ✓ Continuità e discontinuità delle funzioni. ✓ Asintoti verticali, orizzontali e obliqui. ✓ Forme indeterminate e limiti notevoli. ✓ Definizione di derivata e significato geometrico. ✓ Regole di derivazione. ✓ Studio completo di funzione. ✓ Derivabilità e punti singolari (angolosi, cuspidi, flessi a tangente verticale). ✓ Teoremi fondamentali del calcolo differenziale (Weierstrass, Rolle, Lagrange, De l'Hôpital). ✓ Concetto di integrale indefinito e tecniche di integrazione. ✓ Metodi numerici per l'approssimazione delle soluzioni.
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ lezione frontale ✓ lavoro di gruppo per fasce di livello ✓ lavoro per gruppi eterogenei ✓ cooperative learning coordinato dall'insegnante ✓ discussione guidata ✓ Brainstorming ✓ Discussione di gruppo ✓ Flipped Classroom
TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Verifiche frontali individuali ✓ Verifiche di gruppo

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Presentazioni in PowerPoint ✓ Verifiche scritte ✓ Discussione su argomenti di studio ✓ colloqui orali ✓ test a risposta multipla;
CRITERI DI VALUTAZIONE	vedi Documento Unico di Valutazione
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Libro di testo: ✓ testi didattici di supporto ✓ schede predisposte dall'insegnante ✓ digital board ✓ Esercizi multimediali ✓ Power Point, Prezi, Mappe digitali ✓ Tablet, Computer, BYOD ✓ Applicazioni di Google Workspace for education
CONTENUTI TRATTATI	<ul style="list-style-type: none"> ○ Ripasso e introduzione alle funzioni <ul style="list-style-type: none"> • Intervallo, dominio e codominio di una funzione • Classificazione delle funzioni • Zeri, segno e grafico probabile • Funzioni esponenziali e logaritmiche • Funzione inversa • Funzione composta • Ripasso di equazioni e disequazioni goniometriche • Funzioni goniometriche (dominio, segno, grafico) <hr/> <p>2. Limiti e continuità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Intervalli: aperti, chiusi, limitati e illimitati <ul style="list-style-type: none"> • Intorno di un punto • Punto di accumulazione

- • Definizione di limite di una funzione reale (significato intuitivo)
- Limite finito e infinito
- Limite destro e limite sinistro
- Verifica del limite
- • Teoremi sui limiti (senza dimostrazione):
- Teorema di unicità del limite
- Teorema della permanenza del segno
- Teorema del confronto
- • Operazioni sui limiti: somma, prodotto, quoziente
- • Forme indeterminate:
- $\infty - \infty$
- ∞ / ∞
- $0 / 0$
- $0 \cdot \infty$
- 1^∞
- 0^0
- ∞^0
- • Limiti notevoli (classificazione):
- $\lim (\sin x)/x = 1$
- $\lim (1 - \cos x)/x^2$
- $\lim (e^x - 1)/x$
- $\lim (\ln(1 + x))/x$
- $\lim (1 + 1/x)^x$
- $\lim (1 + x)^{1/x}$
- • Infiniti e infinitesimi:
- definizione
- confronto tra infinitesimi
- confronto tra infiniti (ordine di infinito)
- • Continuità e classificazione delle discontinuità (I, II e III specie)
- • Asintoti: verticali, orizzontali e obliqui
- • Grafico probabile di una funzione (prima dello studio con le derivate)
- • Studio di funzione razionale fratta
- • Teoremi fondamentali (senza dimostrazione):
- Teorema di Weierstrass
- Teorema di esistenza degli zeri
- • Funzioni a tratti
- • Problemi parametrici
- _____
- 3. Studio di funzione
- Funzioni irrazionali, esponenziale, goniometrica, logaritmica
- Grafico probabile
- _____
- 4. Derivate
- Definizione di derivata tramite rapporto incrementale
 - Significato geometrico: coefficiente angolare della tangente
- • Derivata in un punto e funzione derivata

	<ul style="list-style-type: none"> • • Regole di derivazione: <ul style="list-style-type: none"> • derivata della somma • derivata del prodotto • derivata del quoziente • derivata della funzione composta • Derivate fondamentali (polinomi, esponenziali, logaritmi, funzioni goniometriche) • Continuità e derivabilità • Punti di non derivabilità: <ul style="list-style-type: none"> • punto angoloso • cuspidi • flesso a tangente verticale • Retta tangente e normale • Studio del segno della derivata prima (crescenza e decrescenza) • Massimi e minimi relativi • Studio della derivata seconda (concavità e flessi) • Funzioni parametriche (continuità e derivabilità) <p>Rappresentazione grafica completa della funzione.</p> <hr/> <p>5. Applicazioni delle derivate: Teoremi fondamentali (senza dimostrazione):</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Teorema di Rolle ○ Teorema di Lagrange ○ Teorema di De l'Hôpital <hr/> <ul style="list-style-type: none"> • 6. Calcolo numerico • Metodo di bisezione per l'approssimazione degli zeri • <hr/> • 7. Integrali • Definizione di integrale indefinito • Teoremi di linearità • Integrali immediati • Integrali di funzioni composte • Integrazione per sostituzione • Integrazione per parti • Integrali di funzioni razionali fratte:
<p>CONTENUTI DA TRATTARE DOPO IL 15 MAGGIO</p>	<p>Integrale definito</p> <ul style="list-style-type: none"> • Teorema fondamentale del calcolo integrale • Teorema della media • Calcolo di aree • Calcolo di volumi

<p>UDA EDUCAZIONE CIVICA</p> <p>“PRESENTE E AVVENIRE DEI DIRITTI DELL’UOMO”</p>	<ul style="list-style-type: none"> • • Competenze: • Analizzare fenomeni sociali attraverso strumenti matematici. • Interpretare dati relativi a diritti, sviluppo e disuguaglianze. • Abilità: • Leggere e rappresentare dati (grafici, funzioni). • Confrontare indicatori socio-economici. • Conoscenze: • Indicatori di sviluppo (PIL, HDI). • Modelli di crescita (esponenziale/logaritmica). •
<p>Contenuti:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi di dati su istruzione, salute e parità. • Interpretazione grafica di fenomeni globali. • Uso della matematica per comprendere le disuguaglianze. •

Numero di ore settimanali: 4

Ore annuali previste: 120

Prof.ssa Silvana CATERA

DISCIPLINA: FISICA

DOCENTE: CATERA SILVANA

<p>COMPETENZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzare modelli e leggi fisiche per interpretare fenomeni elettromagnetici. ✓ Analizzare e descrivere fenomeni legati a campi magnetici ed elettrici. ✓ Applicare le conoscenze acquisite alla risoluzione di problemi. ✓ Comprendere il ruolo delle applicazioni scientifiche nello sviluppo tecnologico.
--------------------------	--

ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Descrivere fenomeni legati al campo magnetico e all'induzione elettromagnetica. ✓ Applicare le leggi studiate (Lorentz, Biot-Savart). ✓ Interpretare grafici e schematizzare fenomeni fisici. ✓ Analizzare semplici dispositivi elettromagnetici.
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Campo magnetico e sue proprietà ✓ Esperienze di Hans Christian Ørsted e Michael Faraday ✓ Forza di Lorentz ✓ Campo magnetico generato da correnti ✓ Flusso del campo magnetico e teorema di Gauss ✓ Induzione elettromagnetica ✓ Applicazioni: spettrometro di massa, raggi catodici
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ lezione frontale ✓ lavoro di gruppo per fasce di livello ✓ lavoro per gruppi eterogenei ✓ cooperative learning coordinato dall'insegnante ✓ discussione guidata ✓ Video lezioni ✓ Videoconferenze ✓ Brainstorming ✓ Discussione di gruppo ✓ Flipped Classroom ✓ Classe virtuale
TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Verifiche frontali individuali ✓ Verifiche di gruppo ✓ Presentazioni in PowerPoint ✓ Interventi ✓ Discussione su argomenti di studio ✓ colloqui orali ✓ Esercitazioni e compiti scritti con temporizzazione definita

CRITERI DI VALUTAZIONE	vedi Documento Unico di Valutazione
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Libro di testo: ✓ testi didattici di supporto ✓ schede predisposte dall'insegnante ✓ digital board ✓ Esercizi multimediali ✓ Power Point, Prezi, Mappe digitali ✓ Tablet, Computer, BYOD ✓ Applicazioni di Google Workspace for education
CONTENUTI TRATTATI	<p>Richiami di elettromagnetismo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Corrente elettrica e circuiti • Attività di laboratorio sui circuiti <p>2. Il campo magnetico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esperienze di Ørsted e Faraday • Definizione di campo magnetico • Linee del campo magnetico (attività di laboratorio) • Legge di Biot-Savart • Campo magnetico di filo, spira e solenoide <p>3. Forza di Lorentz</p> <ul style="list-style-type: none"> • Forza su cariche in movimento • Moto di una carica in un campo magnetico <p>4. Flusso del campo magnetico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Flusso del campo magnetico • Teorema di Gauss per il magnetismo <p>5. Induzione elettromagnetica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esperimenti di Faraday • Corrente indotta <p>6. Applicazioni</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Spettrometro di massa • Raggi catodici e scoperta dell'elettrone <p>Attività di laboratorio e STEM</p> <ul style="list-style-type: none"> • Visualizzazione delle linee del campo magnetico • Esperimenti su corrente e campo magnetico • Attività su spire e solenoidi • Preparazione esperimenti per open day • Attività STEM su applicazioni tecnologiche
CONTENUTI DA TRATTARE DOPO IL 15 MAGGIO	Le ore restanti saranno dedicate al consolidamento e al ripasso degli argomenti svolti, in preparazione all'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

UDA PLURIDISCIPLINARE	
"LA MODERNITA': PROGRESSO E LIMITI"	<ul style="list-style-type: none"> • • Competenze: • Analizzare fenomeni sociali attraverso strumenti fisici. • Interpretare dati relativi a modernità e al progresso. • Abilità: • Leggere e rappresentare dati (grafici, funzioni). • Confrontare indicatori socio-economici. • Conoscenze: • Comprendere il rapporto tra progresso scientifico e società <ul style="list-style-type: none"> • Interpretare modelli e fenomeni scientifici in chiave critica • Riflettere sui limiti dello sviluppo tecnologico
Contenuti:	<ul style="list-style-type: none"> • Elettromagnetismo e applicazioni tecnologiche • Induzione elettromagnetica e dispositivi moderni. •

Numero di ore settimanali: 3

Ore annuali previste: 99

Prof.ssa Silvana Catera

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

DOCENTE: DE SANTIS ANGELA GIADA

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">- I composti organici con gruppi Funzionali- Le biomolecole- Le biotecnologie- L'atmosfera nel sistema Terra- Modelli della tettonica globale
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none">- Cogliere la relazione tra la struttura delle molecole organiche e la loro nomenclatura- Correlare il tipo di legame che unisce le unità costitutive alle proprietà delle molecole- Riconoscere i composti organici dai rispettivi gruppi funzionali- Assegnare il nome Iupac e tradizionale ai principali composti organici- Saper rappresentare le formule molecolari, di struttura e razionali dei composti organici- Descrivere le proprietà alimentari di glucidi, lipidi, e protidi- Discutere i problemi giuridici, scientifici ed etici della clonazione
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">- Saper effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni- Classificare, formulare ipotesi, trarre conclusioni- Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici- Applicare le conoscenze

	<p>acquisite a situazioni della vita reale</p>
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ lezione frontale ✓ lavoro di gruppo per fasce di livello ✓ lavoro per gruppi eterogenei ✓ cooperative learning coordinato dall'insegnante ✓ discussione guidata ✓ Video lezioni ✓ Video conferenze ✓ Brainstorming ✓ Discussione di gruppo ✓ Flipped Classroom ✓ Classe virtuale
TIPOLOGIA PROVE DI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Componenti ✓ Sintesi ✓ Verifiche frontali individuali

VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Verifiche di gruppo ✓ Presentazioni in PowerPoint ✓ Interventi ✓ Discussione su argomenti di studio ✓ colloqui orali; ✓ esercitazioni e compiti scritti con temporizzazione definita, in modalità sincrona o asincrona (consegna su Classroom o via e mail); ✓ saggi/relazioni/tesine/mappe concettuali/elaborati di vario tipo; ✓ questionari a risposta breve; ✓ questionari a risposta multipla; ✓ materiale audio/video.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Vd. Documento Unico di Valutazione
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<p>Libro di testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ testi didattici di supporto ✓ stampa specialistica ✓ schede predisposte dall'insegnante ✓ digital board ✓ sussidi audiovisivi ✓ Esercizi multimediali ✓ Power Point, Prezi, Mappe digitali ✓ Tablet, Computer, BYOD ✓ Applicazione Classroom di G Suite for education

<p>CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>1. CHIMICA ORGANICA I composti organici con gruppi funzionali - Alcoli , fenoli e eteri: proprietà fisiche, formula, nomenclatura, - Aldeidi,chetoni e acidi carbossilici: proprietà fisiche, formula, nomenclatura, - Ammine e ammidi: proprietà fisiche, formula, nomenclatura. - Polimeri di sintesi</p> <p>2. BIOCHIMICA - Biomolecole (Carboidrati, Lipidi, Proteine e Acidi nucleici):struttura, funzione e classificazione. - Metabolismo cellulare : catabolismo e anabolismo, glicolisi e fermentazioni. Il ciclo di Krebs. -Le biotecnologie: il DNA ricombinante,il clonaggio genico,i vettori di clonaggio. Gli OGM - Reazione a catena della polimerasi - Il sequenziamento del DNA</p> <p>3 SCIENZE DELLA TERRA (dalla struttura interna della Terra ai fenomeni endogeni)</p> <ul style="list-style-type: none"> — Struttura interna della Terra. — Differenza tra crosta continentale e crosta oceanica. — Litosfera. — Teoria della deriva dei continenti. — Teoria dell’espansione dei fondali oceanici. — Teoria della tettonica delle placche. — Fenomeni endogeni (vulcani, terremoti e tsunami). <p>UDA interdisciplinare</p> <p>Nodo tematico: <i>La modernità: progresso e limiti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Organismi geneticamente modificati (OGM) • Implicazioni scientifiche, ambientali ed etiche <hr/> <p>Educazione civica</p> <p>Nodo tematico: <i>Presente e avvenire dei diritti dell’uomo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Donazione del sangue come diritto e dovere civico • Riferimento all’art. 32 della Costituzione italiana • Tutela della salute e solidarietà sociale
----------------------------------	---

CONTENUTI DA TRATTARE DOPO IL 15 MAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> - L' atmosfera : composizione e struttura - la pressione atmosferica e i venti - l' umidità atmosferica e le precipitazioni - I climi della terra - Le cause del cambiamento climatico
--	--

Numero di ore settimanali: 5

Ore annuali previste: 156

Prof.ssa Angela Giada De Santis

DISCIPLINA: INGLESE

DOCENTE: DEL POPOLO FRANCESCA

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Strutture linguistiche, esponenti comunicativi e lessico di livello intermedio (B1, FRANCESE e SPAGNOLO) e intermedio -avanzato (B2, INGLESE), adeguati alle necessità di comprensione ed esposizione di argomenti di studio • Consolidamento e ampliamento del lessico inerente gli argomenti trattati. • Scelta di testi di cultura, civiltà e attualità per la conversazione e l'approfondimento, anche relativi alle tematiche di indirizzo • Scelta di testi letterari in lingua straniera, appartenenti a vari generi e periodi della storia letteraria • Elementi utili alla comprensione e all'analisi del testo (di ambito culturale, letterario e artistico) • Caratteristiche generali dei diversi generi letterari trattati • Caratteristiche generali dei periodi storico-culturali o letterari in cui si collocano i testi studiati • Conoscenze grammaticali (metalinguistiche) sulle strutture incontrate e studiate e rafforzamento di conoscenze linguistiche su argomenti di particolare complessità
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidare e saper utilizzare le abilità di studio attivate nel primo biennio • Riconoscere e utilizzare gli elementi strutturali della lingua in testi comunicativi scritti, orali o multimediali • Sviluppare capacità di comprensione di testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse specifico • Usare consapevolmente strategie comunicative efficaci in vari contesti • Interagire, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori che al contesto • Produrre testi orali e scritti per esprimere esperienze, opinioni, intenzioni, ipotesi • Produrre relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali • Interpretare prodotti culturali di diverse tipologie e generi su temi di attualità ed artistici • Utilizzare gli strumenti linguistici fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario • Acquisire e consolidare la capacità di analisi di testi letterari e di civiltà, cogliendone le caratteristiche distintive del genere, la posizione sull'asse diacronico e le analogie e le differenze con testi paralleli di altre letterature (straniere e italiana) • Acquisire e sviluppare conoscenze culturali e letterarie, comprendere, analizzare e confrontare testi letterari di epoche e generi diversi • Comprendere la diversità dei tempi storici in 1) una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche 2) una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali • Contestualizzare testi letterari di epoche diverse. • Saper prendere appunti in modo regolare e sistematico,

	<p>riordinarli ed ampliarli qualora richiesto</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare i dizionari bilingue e monolingue (cartacei e multimediali) • Acquisire e rielaborare contenuti di discipline non linguistiche: CLIL (l'ultimo anno dei Licei Classico, Scientifico, Scientifico Scienze Applicate, nel Liceo Linguistico a partire dalla classe terza in Inglese e dalla classe quarta in un'altra lingua straniera)
<p>COMPETENZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare pienamente la lingua straniera. • Acquisire nella lingua straniera strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 (INGLESE) e B1 (FRANCESE e SPAGNOLO) del Quadro Comune Europeo di Riferimento • Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi • Identificare, analizzare ed elaborare diverse tipologie testuali, utilizzando lessico, forme e registri testuali adeguati • Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale • Padroneggiare l'esposizione e l'interazione orale e saperla adeguare ai diversi contesti • Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, effettuare approfondimenti personali, comunicare ed esprimersi creativamente • Saper compiere con consapevolezza le necessarie interconnessioni tra i diversi metodi e i contenuti delle singole discipline • Usare quanto appreso per formare o arricchire opinioni personali • Esprimere le proprie opinioni in modo chiaro e articolato, argomentandole. • Riflettere criticamente su problemi del nostro tempo o legati all'indirizzo di studio, in particolare sulla propria cultura e sulla cultura altrui

METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ lezione frontale ✓ lavoro di gruppo per fasce di livello ✓ lavoro per gruppi eterogenei ✓ cooperative learning coordinato dall'insegnante ✓ discussione guidata ✓ Video lezioni ✓ Video conferenze ✓ Brainstorming ✓ Discussione di gruppo ✓ Flipped Classroom ✓ Classe virtuale
TIPOLOGIA PROVE DI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Componenti ✓ Sintesi ✓ Verifiche frontali individuali
VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Verifiche di gruppo ✓ Presentazioni in PowerPoint ✓ Interventi ✓ Discussione su argomenti di studio ✓ colloqui orali; ✓ esercitazioni e compiti scritti con temporizzazione definita, in modalità sincrona o asincrona (consegna su Classroom o via e mail); ✓ saggi/relazioni/tesine/mappe concettuali/elaborati di vario tipo; ✓ questionari a risposta breve; ✓ questionari a risposta multipla; ✓ materiale audio/video.

CRITERI DI VALUTAZIONE	Vd. Documento Unico di Valutazione
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<p>Libro di testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ testi didattici di supporto ✓ stampa specialistica ✓ schede predisposte dall'insegnante ✓ digital board ✓ sussidi audiovisivi ✓ Esercizi multimediali ✓ Power Point, Prezi, Mappe digitali ✓ Tablet, Computer, BYOD ✓ Applicazione Classroom di G Suite for education
CONTENUTI TRATTATI	<p>REVOLUTION AND RENEWAL</p> <ul style="list-style-type: none"> - Industrial Revolution - Britain and America - The French Revolution, riots and reforms - All about William Blake - All about Mary Shelley and Frankenstein - The Romanticism - All about William Wordsworth - All about Samuel Coleridge and The Rime of the Ancient Mariner <p>STABILITY AND MORALITY</p> <ul style="list-style-type: none"> - The early years of Queen Victoria's reign - City life in Victorian Britain - Charles Darwin and On the Origin of Species - Victorian London - Victorian Poetry

CONTENUTI DA TRATTARE DOPO IL 15 MAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> - All about Charles Dickens: life and works <ul style="list-style-type: none"> - <i>Oliver Twist</i> - <i>A Christmas Carol</i>;
--	---

Numero di ore settimanali: 3

Ore annuali previste: 99

Prof.ssa Francesca Del Popolo

DISCIPLINA: INFORMATICA

DOCENTE: SARA IULA

CONOSCENZE	Le reti e le loro caratteristiche Conoscere i concetti di sicurezza delle informazioni Conoscere il concetto di archivio
ABILITÀ	Conoscere i concetti di architettura di rete e di protocollo. Saper riconoscere le minacce per le reti. Conoscere le caratteristiche degli archivi informatici Conoscere i vantaggi di un DBMS
COMPETENZE	Comprendere il funzionamento delle reti informatiche, riconoscendo componenti e principali protocolli di comunicazione. Applicare i principi della sicurezza informatica e della tutela dei dati personali in conformità alla normativa vigente (GDPR).

	<p>Analizzare e modellare dati attraverso il modello Entity-Relationship, traducendolo in schema relazionale.</p> <p>Utilizzare il linguaggio SQL per la gestione e interrogazione dei database, applicando operazioni CRUD e funzioni di aggregazione.</p>
<p>METODOLOGIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ lezione frontale ✓ lavoro di gruppo per fasce di livello ✓ lavoro per gruppi eterogenei ✓ cooperative learning coordinato dall'insegnante ✓ discussione guidata ✓ Video lezioni ✓ Videoconferenze ✓ Brainstorming ✓ Discussione di gruppo ✓ Flipped Classroom ✓ Classe virtuale
<p>TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Componenti ✓ Sintesi ✓ Verifiche frontali individuali ✓ Verifiche di gruppo ✓ Presentazioni in PowerPoint ✓ Interventi ✓ Discussione su argomenti di studio ✓ colloqui orali ✓ esercitazioni e compiti scritti con temporizzazione definita, in modalità sincrona o asincrona (consegna su Classroom o via e mail)

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ saggi/relazioni/tesine/mappe concettuali/elaborati di vario tipo ✓ questionari a risposta breve; ✓ questionari a risposta multipla; ✓ materiale audio/video
CRITERI DI VALUTAZIONE	vedi Documento Unico di Valutazione
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<p>Libro di testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ testi didattici di supporto ✓ stampa specialistica ✓ schede predisposte dall'insegnante ✓ digital board ✓ sussidi audiovisivi ✓ Esercizi multimediali ✓ Power Point, Prezi, Mappe digitali ✓ Tablet, Computer, BYOD ✓ Applicazioni di Google Workspace for education
CONTENUTI TRATTATI	<p style="text-align: center;">Le reti e le loro caratteristiche</p> <p>Modulo 1 – Fondamenti di rete Introduzione al concetto di rete informatica: definizione, funzioni principali e componenti di base (nodi, dispositivi, mezzi trasmissivi). Analisi del ruolo delle reti nella comunicazione digitale e nei contesti quotidiani.</p> <p>Modulo 2 – Tipologie di rete Classificazione delle reti in base all'estensione geografica e all'uso (LAN, MAN, WAN, WLAN). Confronto tra le diverse tipologie e analisi dei contesti applicativi (domestico, aziendale, globale).</p> <p>Modulo 3 – Architettura e funzionamento delle reti Studio delle principali architetture di rete (client-server e peer-to-peer) e introduzione ai protocolli di comunicazione. Comprensione del</p>

funzionamento di base della trasmissione dei dati.

Modulo 4 – Il cloud computing

Definizione di cloud e analisi dei principali modelli di servizio (IaaS, PaaS, SaaS). Vantaggi, limiti e ambiti di utilizzo del cloud nella vita quotidiana e nei contesti professionali.

Modulo 5 – Internet: struttura e servizi

Panoramica su Internet come rete globale: funzionamento, servizi principali (web, email, piattaforme digitali) e modalità di accesso. Riflessione sull'impatto sociale ed economico della rete.

Modulo 6 – Sicurezza in rete

Introduzione ai principali rischi legati all'uso di Internet (malware, phishing, furto di dati) e alle buone pratiche di sicurezza digitale. Educazione a un uso consapevole e responsabile delle tecnologie.

Conoscere i concetti di sicurezza delle informazioni

Modulo 1 – Ricerca, selezione e gestione delle informazioni in rete

Sviluppo delle competenze per utilizzare Internet in modo efficace nella ricerca delle informazioni. Tecniche di selezione delle fonti attendibili, organizzazione dei contenuti e rielaborazione tramite strumenti digitali (documenti, fogli di calcolo, presentazioni). Riflessione sull'uso consapevole delle informazioni.

Modulo 2 – Dati personali e cittadinanza digitale

Educazione civica digitale focalizzata sulla gestione corretta dei dati personali. Analisi dei diritti e dei doveri del cittadino digitale, della privacy e delle buone pratiche per proteggere le informazioni online, anche in riferimento alla normativa vigente.

Modulo 3 – Identità digitale e sistemi di autenticazione

Introduzione ai sistemi di autenticazione e gestione dell'identità digitale. Approfondimento di strumenti quali SPID, firma digitale e PEC, con analisi delle loro funzioni, ambiti di utilizzo e valore legale nelle comunicazioni e nei servizi online.

Modulo 4 – Introduzione all'intelligenza artificiale

Panoramica sui concetti base dell'intelligenza artificiale, sui principali ambiti di applicazione e sull'impatto nella vita quotidiana. Riflessione su opportunità, limiti ed implicazioni etiche legate all'uso delle tecnologie intelligenti.

Conoscere il concetto di archivio

Modulo 1 – Il concetto di archivio e database

Introduzione al concetto di archivio digitale e database. Differenza tra archivi tradizionali e basi di dati, struttura delle tabelle, record e campi. Comprensione dell'importanza dell'organizzazione dei dati.

Modulo 2 – Introduzione al linguaggio SQL e al modello CRUD

Presentazione del linguaggio SQL come strumento per la gestione dei

	<p>database. Analisi del modello CRUD (Create, Read, Update, Delete) e delle principali operazioni associate alla gestione dei dati.</p> <p>Modulo 3 – Creazione delle tabelle: sintassi CREATE Studio del comando CREATE per la definizione delle tabelle. Specifica dei campi, dei tipi di dato e dei vincoli principali (chiavi primarie, obbligatorietà dei campi).</p> <p>Modulo 4 – Modifica delle strutture: sintassi ALTER Utilizzo del comando ALTER per modificare la struttura delle tabelle esistenti. Aggiunta, modifica ed eliminazione di colonne e vincoli.</p> <p>Modulo 5 – Interrogazione dei dati: comando SELECT Approfondimento del comando SELECT per la lettura dei dati. Filtri con WHERE.</p> <p>Modulo 6 – Inserimento dei dati: sintassi INSERT Utilizzo del comando INSERT per aggiungere nuovi record nelle tabelle. Gestione dei valori e controllo della coerenza dei dati inseriti.</p> <p>Modulo 7 – Eliminazione dei dati: sintassi DELETE Studio del comando DELETE per la cancellazione dei record. Utilizzo consapevole delle condizioni per evitare perdite accidentali di dati.</p>
<p>CONTENUTI DA TRATTARE DOPO IL 15 MAGGIO</p>	<p style="text-align: center;">Conoscere il concetto di archivio</p> <p>Modulo 1 – Funzioni di aggregazione in SQL Introduzione alle funzioni di aggregazione del linguaggio SQL, utilizzate per elaborare insiemi di dati e ottenere risultati sintetici. Studio delle principali funzioni (COUNT, SUM, AVG, MIN, MAX) e del loro utilizzo nelle interrogazioni, anche in combinazione con le clausole GROUP BY e HAVING. Applicazione pratica per l'analisi e l'interpretazione dei dati all'interno di un database.</p>

Numero di ore settimanali: 2

Ore annuali previste: 66

Prof.ssa Sara Iula

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: DOMENICO GORGOGLIONE

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ L'educazione motoria, fisica e sportiva nelle diverse età e condizioni. ✓ Il ritmo dei gesti e delle azioni anche sportive. ✓ Conoscere possibili interazioni tra linguaggi espressivi e altri ambiti. ✓ L'aspetto educativo e sociale dello sport nei vari contesti ed epoche ✓ Fisiologia dei grandi apparati ✓ Conoscere le norme di prevenzione e gli elementi fondamentali del primo soccorso. ✓ Gli effetti sulla persona umana dei percorsi di preparazione fisica graduati opportunamente, e dei procedimenti farmacologici tesi esclusivamente al risultato. ✓ Curare l'alimentazione relativa al fabbisogno quotidiano inerente l'intensità e/o la durata dell'attività fisica ✓ Percepire i sintomi fisici più frequenti dei disturbi alimentari. ✓ Conoscenza dei diversi tipi di attività in ambiente naturale.
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Organizzazione e applicazione di personali percorsi di attività motoria e sportiva e autovalutazione del lavoro. ✓ Analisi ed elaborazione dei risultati testati. ✓Cogliere e padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci nei gesti e nelle azioni sportive. ✓ Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione. ✓ Realizzare progetti interdisciplinari e nuovi giochi. ✓ Osservare e interpretare i fenomeni di massa legati al mondo dell'attività motoria e sportiva proposti dalla società. ✓ Acquisire consapevolezza delle dinamiche e dei processi fisici e psicologici provocati dai cambiamenti conseguenti all'attività motoria ✓ Applicare le norme di prevenzione per la sicurezza e gli elementi fondamentali del primo soccorso. ✓ Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva. ✓ Essere consapevoli dei rischi connessi a un'errata alimentazione e adottare corretti stili alimentari. ✓ Conoscere i principi nutritivi e il fabbisogno energetico del corpo umano; ✓ Conoscere i disturbi alimentari. ✓ Sapersi orientare in attività sportive in ambiente naturale, nel rispetto del comune patrimonio territoriale.

COMPETENZE	<p>Nel movimento, in relazione al tempo e allo spazio, alle modificazioni fisiologiche e agli aspetti coordinativi, gran parte degli alunni sono in grado di elaborare e attuare risposte motorie adeguate in situazioni reali, adeguandole al contesto e alla propria maturazione personale.</p> <p>Conoscono e utilizzano le tecniche e le tattiche di alcuni giochi sportivi praticabili generalmente nel tempo libero e sanno affrontarli con rispetto delle regole.</p> <p>Sanno individuare quelle attività, singole e/o di gruppo congeniali alle proprie attitudini e interessi e sanno cogliere i benefici derivanti dalla pratica di tali attività.</p> <p>Diversi studenti utilizzano le informazioni acquisite per organizzare in autonomia l'attività motoria in contesti extra-scolastici nel loro tempo libero.</p> <p>Il profitto medio della classe è da ritenersi più che buono.</p>
METODOLOGIE	<p>L'insegnamento alla classe è stato adeguato alle esigenze di tutti nel rispetto delle differenti qualità fisiche, delle attitudini e delle aspettative di ciascuno. Le attività si sono svolte negli spazi interni e in quelli adiacenti all'edificio scolastico.</p> <p>L'età degli alunni dell'ultimo anno è comunque caratterizzata da una motricità ben definita, le cui variazioni sono date dal diverso livello di maturazione psicofisica, pertanto fini e contenuti sono stati adeguati alle reali possibilità di ciascuno.</p> <p>I problemi da risolvere hanno dovuto perciò tenere sempre in considerazione i concetti di gradualità e di proporzionalità. Gradualità perché potessero trovare soluzione da una base di apprendimenti già consolidati; proporzionalità perché non dovessero prescindere dalla maturazione fisiologica e psicologica.</p> <p>Sono stati utilizzati i metodi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ dimostrazione e spiegazione del gesto ✓ lezione frontale ✓ Lavoro di gruppo per fasce di livello ✓ Lavoro per gruppi eterogenei ✓ Cooperative learning coordinato dall'insegnante ✓ Problem solving ✓ Discussione guidata ✓ Attività in classe ✓ Utilizzo di strumenti informatici ✓ Video conferenze ✓ Brainstorming ✓ Discussione di gruppo

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Verifiche frontali individuali. ✓ Verifiche di gruppo. ✓ Interrogazioni orali. ✓ Interventi. ✓ Discussione su argomenti di studio. ✓ Organizzazione di eventi. ✓ Osservazioni sistematiche. ✓ Verifiche pratiche. ✓ Partecipazione attiva alle attività proposte dal docente.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Vd. Documento Unico di Valutazione
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<p>Libro di testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Testi didattici di supporto ✓ Schede predisposte dall'insegnante ✓ Digital board ✓ sussidi audiovisivi ✓ Esercizi multimediali ✓ Power Point, Prezi, Mappe digitali ✓ Tablet, Computer, BYOD
CONTENUTI TRATTATI	<p>Esercitazioni Pratiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ test d'ingresso e di uscita (CAPACITA' CONDIZIONALI) ✓ esercizi di stretching ✓ esercizi di deambulazione ✓ esercizi di coordinazione generale, oculo-manuale ed oculo-podalica ✓ esercizi di mobilizzazione articolare ✓ esercizi di scioltezza muscolare ✓ esercizi di organizzazione spazio-temporale ✓ esercizi di equilibrio statico e dinamico ✓ esercizi di reattività e velocizzazione

- ✓ esercizi di ginnastica armonica
- ✓ esercizi individuali, a coppie, in gruppo, a squadre
- ✓ utilizzo di grandi e piccoli attrezzi
- ✓ fondamentali individuali pallavolo (battuta, palleggio, schiacciata, muro, bagher).
- ✓ fondamentali individuali basket (Palleggio, passaggio, tiro, blocco e movimenti difensivi).
- ✓ giochi sportivi: pallavolo, badminton, tennis tavolo, pallacanestro, calcetto.

Teoria:

Gli alunni hanno approfondito la conoscenza delle tecniche di gioco, gli esercizi fondamentali principali della

- ✓ **Pallavolo** (palleggio, bagher, schiacciata, battuta, muro);
- ✓ **Pallacanestro** (palleggio, passaggio, tiro, blocco e movimenti difensivi).
Hanno imparato a padroneggiare la terminologia, il regolamento tecnico, il concetto di lealtà sportiva (fair play) agonismo equilibrato. Hanno sviluppato la conoscenza delle:
 - ✓ **Capacità Motorie** (capacità coordinative e capacità condizionali)
 - ✓ **Le Leve:**
 - Leve di primo genere; leve di secondo genere; leve di terzo genere.
 - Quando una leva si dice vantaggiosa, quando si dice svantaggiosa e quando indifferente.
 - ✓ **Sistema muscolare**
 - Il muscolo striato volontario, anatomia del muscolo scheletrico, le cellule muscolari e la contrazione, le proprietà del muscolo, caratteristiche delle fibre muscolari, l'energetica muscolare, i meccanismi energetici (anaerobico lattacido, anaerobico lattacido, aerobico).
 - Tipi di **fibra muscolare** presenti nel corpo umano e nei diversi atleti;
 - ✓ **Contrazione muscolare**
 - **Tipologie di contrazione muscolare** (Isotonica, Isocinetica, Auxotonica e Isometrica);
 - ✓ Differenza tra sport di **Endurance** e sport di **Potenza**.
 - ✓ Consolidamento e sviluppo delle **Soft Skills**: interventi e attività riguardanti il miglioramento delle abilità interpersonali che aiutano una persona a lavorare efficacemente con gli altri.

CONTENUTI DA TRATTARE DOPO IL 15 MAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Potenziamento fisiologico; ✓ Sviluppo delle capacità motorie; ✓ Affinamento della tecnica e tattica dei giochi sportivi praticati; ✓ Consolidamento delle Soft Skills.
--	---

Numero di ore settimanali: 2
Ore annuali previste: 66

Prof. Domenico Gorgoglione

DISCIPLINA: FILOSOFIA

DOCENTE: ANNAMARIA PRTEPILO

COMPETENZE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Realizzare la contestualizzazione delle questioni filosofiche. 2. Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina. 3. Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che la filosofia possiede. 4. Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.
ABILITÀ	<ol style="list-style-type: none"> 1. saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati. 2. Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato. 3. Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee 4. Acquisire l'attitudine a mettere in questione le proprie idee e visioni del mondo, analizzando e vagliando criticamente diversi modelli teoretici. <p>Porre a confronto, rispetto ad un medesimo problema, l'argomentazione filosofica con altre forme di rappresentazione.</p>

<p>CONOSCENZE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Kant: la ragione, la legge, il sentimento. 2. L'idealismo, l'idea della filosofia come sistema. 3. Crisi della Razionalità, Contestatori dell'Hegelismo. 4. L'esistenzialismo come una delle risposte filosofiche alla crisi dei fondamenti 5. Razionalità scientifica e razionalità filosofica. <p>UDA DI EDUCAZIONE CIVICA : PRESENTE E AVVENIRE DEI DIRITTI DELL'UOMO.</p> <p>UDA INTERDISCIPLINARE :“LA MODERNITÀ, PROGRESSO E LIMITI”.</p>
<p>METODOLOGIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ lezione frontale ✓ lavoro di gruppo per fasce di livello ✓ lavoro per gruppi eterogenei ✓ cooperative learning coordinato dall'insegnante ✓ discussione guidata ✓ Video lezioni ✓ Videoconferenze ✓ Brainstorming ✓ Discussione di gruppo ✓ Flipped Classroom ✓ Classe virtuale
	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Componenti

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sintesi ✓ Verifiche frontali individuali ✓ Verifiche di gruppo ✓ Presentazioni in PowerPoint ✓ Interventi ✓ Discussione su argomenti di studio ✓ colloqui orali ✓ esercitazioni e compiti scritti con temporizzazione definita, in modalità sincrona o asincrona (consegna su Classroom o via e mail) ✓ saggi/relazioni/tesine/mappe concettuali/elaborati di vario tipo ✓ questionari a risposta breve; ✓ questionari a risposta multipla; ✓ materiale audio/video
CRITERI DI VALUTAZIONE	vedi Documento Unico di Valutazione
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Libro di testo: “IL MONDO DELLE IDEE volumi 2- 3 La Scuola Editrice Autori: Giovanni Reale, Dario Antiseri. ✓ testi didattici di supporto ✓ stampa specialistica ✓ schede predisposte dall’insegnante ✓ sussidi audiovisivi ✓ Esercizi multimediali ✓ Power Point, Prezi, Mappe digitali ✓ Tablet, Computer, ✓ Applicazioni di Google Workspace for education
	<p>1. KANT: LA RAGIONE, LA LEGGE, IL SENTIMENTO.</p> <p>Modulo 1</p> <p>Caratteri generali dell'Illuminismo e Illuminismo tedesco.</p>

<p>CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>Contesto storico- politico, strumenti di divulgazione delle idee.</p> <p>Illuminismo tedesco, Christian Wolff e il metodo della fondazione, il Pietismo. I prodromi del Criticismo kantiano</p> <p>Modulo 2 I. Kant: Dal periodo precritico al criticismo: La Metafisica in Kant e nei grandi sistemi filosofici del passato. Dal Precriticismo alla "Dissertazione del '70", gli scritti del periodo "critico" La Dissertazione del '70 e la "Rivoluzione copernicana". La Critica della ragion pura: Il problema critico. Il valore e la finalità della filosofia trascendentale. Struttura e finalità dell'opera. La Teoria dei giudizi. I giudizi sintetici a priori, il concetto di "trascendentale". Estetica Trascendentale. Analitica trascendentale. Dialettica trascendentale. La Critica della ragion pratica. La ragion "pura" pratica e i compiti della seconda critica; La "categoricità dell'imperativo morale, la formalità e l'autonomia della legge; I postulati pratici e la fede morale. La Critica del giudizio. L'analisi del bello e i caratteri del giudizio estetico; Il sublime e il "genio; Il giudizio teleologico</p> <p style="text-align: center;">2. L'IDEALISMO, L'IDEA DELLA FILOSOFIA COME SISTEMA.</p> <p>Modulo 1 - Il Romanticismo e i fondatori dell'Idealismo Il Romanticismo, caratteri generali. Lo Sturm und Drang; la complessità del fenomeno romantico; contenuti concettuali del Romanticismo.</p> <p>Modulo 2 Fichte: La Dottrina della Scienza Il pensiero politico "La missione del dotto" e "I discorsi alla nazione tedesca" Significato e funzione del diritto e dello Stato; il ruolo storico della nazione tedesca. Stato, proprietà e lavoro nello "Stato commerciale chiuso" e nella Costituzione italiana e lavoro. (Artt. 1, 4, 35, 37)</p> <p>Modulo 3 Hegel: i capisaldi del sistema. La partizione della filosofia, la dialettica.</p>
----------------------------------	---

	<p>Lo Stato etico: critiche hegeliane al contrattualismo, giusnaturalismo, liberalismo, democrazia; Monarchia costituzionale, assetto dello Stato e Costituzione.</p> <p>La filosofia della storia. Dialettica degli Stati; Storia supremo tribunale; L'astuzia della Ragione; Individui cosmico-storici</p> <p><u>UDA di Educazione civica. Giustizia: presente e avvenire dei diritti dell'uomo: L'uomo e lo Stato etico in Hegel</u></p> <p>3.CRISI DELLA RAZIONALITÀ, CONTESTATORI DELL'HEGELISMO.</p> <p>Modulo 1 K.Marx. Dalla Sinistra hegeliana al materialismo storico- dialettico. La concezione materialistica e dialettica della storia: struttura e sovrastruttura. La quadruplica radice dell'alienazione. "Il Capitale". L'avvento del comunismo. <u>UDA INTERDISCIPLINARE : La modernità: progresso e limiti Marx : I significati della divisione del lavoro</u></p> <p>Modulo2 A. Schopenhauer</p> <p>Le radici culturali, il "velo di Maya", Il mondo come rappresentazione e come volontà.</p> <p>Il pessimismo e le varie forme di liberazione dal dolore.</p> <p>Modulo 3 La crisi delle certezze: F. Nietzsche:</p> <p>Il dionisiaco e l'apollineo</p> <p>Genealogia della morale.</p> <p>Nichilismo, eterno ritorno, "amor fati"</p>
<p>CONTENUTI DA TRATTARE DOPO IL 15</p>	<p>Modulo 4</p> <p>RAZIONALITÀ SCIENTIFICA E RAZIONALITÀ FILOSOFICA.</p> <p>La rivoluzione psicoanalitica</p> <p>S Freud e la scoperta dell'inconscio: struttura della psiche.</p> <p>Dall'ipnotismo alla psicoanalisi.</p> <p>Inconscio, rimozione e interpretazione dei sogni.</p>

MAGGIO	<p>Concetto di libido; Sessualità infantile e complesso edipico.</p> <p>Lo sviluppo delle tecniche terapeutiche: lavoro dell'analista; teoria del transfert.</p> <p>La lotta tra Eros e Thanatos .</p>
---------------	--

Numero di ore settimanali: 2

Ore annuali previste: 66

Prof.ssa Annamria Partepilo

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: ANNAMARIA PRTEPILO

COMPETENZE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Collocare i principali eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali. 2. Saper leggere, valutare e confrontare diversi tipi di fonti. 3. Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina. 4. Raccogliere e analizzare informazioni da fonti diverse. 5. Saper rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni. 6. Guardare criticamente la storia, come dimensione utile a comprendere le radici del presente. 7. Orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società. 8. Partecipare alla vita civile in modo attivo e responsabile.
ABILITÀ	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare i principale eventi che hanno caratterizzato la storia italiana, europea e mondiale tra Ottocento e Novecento. 2. Esporre i contenuti curando la collocazione degli eventi nella dimensione spazio-temporale, la coerenza del discorso e la padronanza terminologica e concettuale. 3. Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità. 4. Leggere un testo di ambito storico, cogliendo nodi salienti dell'interpretazione, esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare. 5. Operare confronti tra modelli di organizzazione e sviluppo sociale e politico, cogliendo il mutamento dei reciproci rapporti di forza. 6. Stabilire relazioni di causa-effetto tra fenomeni naturali,

	<p>economici, storici e politici.</p> <p>7. Saper leggere una fonte scritta.</p> <p>8. Stabilire collegamenti tra la storia e le altre discipline.</p> <p>9. Individuare gli elementi fondanti la Costituzione italiana e cogliere legami e differenze esistenti tra le carte costituzionali del periodo risorgimentale e l'attuale Costituzione italiana.</p> <p>Saper costruire un percorso di ricerca individuale.</p>
CONOSCENZE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il Risorgimento italiano e l'Unità d'Italia. 2. Imperialismi e colonialismi: la crisi dell'equilibrio europeo. 3. L'età delle masse. 4. Questione sociale e teorie socialiste. 5. La crisi di fine secolo e i caratteri dell'età giolittiana. 6. La dissoluzione dell'ordine europeo. 7. La Prima guerra mondiale. 8. I regimi dittatoriali e totalitari in Europa. 9. La seconda guerra mondiale come conflitto totale. Le conseguenze politiche ed economiche. 10. Conoscenza dei concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili anche attraverso la forma in cui sono formulati nella Costituzione . <p>UDA DI EDUCAZIONE CIVICA : PRESENTE E AVVENIRE DEI DIRITTI DELL'UOMO.</p> <p>UDA INTERDISCIPLINARE :“LA MODERNITÀ, PROGRESSO E LIMITI”.</p>
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ lezione frontale ✓ lavoro di gruppo per fasce di livello ✓ lavoro per gruppi eterogenei ✓ cooperative learning coordinato dall'insegnante ✓ discussione guidata ✓ Video lezioni ✓ Videoconferenze ✓ Brainstorming ✓ Discussione di gruppo ✓ Flipped Classroom ✓ Classe virtuale
TIPOLOGIA PROVE DI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Componenti

VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sintesi ✓ Verifiche frontali individuali ✓ Verifiche di gruppo ✓ Presentazioni in PowerPoint ✓ Interventi ✓ Discussione su argomenti di studio ✓ colloqui orali ✓ esercitazioni e compiti scritti con temporizzazione definita, in modalità sincrona o asincrona (consegna su Classroom o via e mail) ✓ saggi/relazioni/tesine/mappe concettuali/elaborati di vario tipo ✓ questionari a risposta breve; ✓ questionari a risposta multipla; ✓ materiale audio/video
CRITERI DI VALUTAZIONE	vedi Documento Unico di Valutazione
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Libro di testo: “TESTO IN ADOZIONE “Orizzonti della storia”, Vol. II –III ED.Laterza ✓ testi didattici di supporto ✓ stampa specialistica ✓ schede predisposte dall’insegnante ✓ sussidi audiovisivi ✓ Esercizi multimediali ✓ Power Point, Prezi, Mappe digitali ✓ Tablet, Computer, ✓ Applicazioni di Google Workspace for education
CONTENUTI TRATTATI	UDA INTERDISCIPLINARE: “LA MODERNITÀ: PROGRESSO E LIMITI” L’ETÀ DEL PROGRESSO TECNICO E DELL’IMPERIALISMO UDA EDUCAZIONE CIVICA “PRESENTE E AVVENIRE DEI DIRITTI DELL’UOMO”

- Il percorso storico dei diritti umani
- La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani dell'ONU (1948)
- Le principali organizzazioni sovranazionali
- L'ONU
- La NATO: storia del Trattato del Nord Atlantico del 1949
- Dalla CECA all'Unione Europea
- L'Unione Europea: istituzioni e simboli
- Protocollo di Kyoto
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- I 17 Obiettivi dell'Agenda 2030
- COSTITUZIONE ITALIANA E DIRITTI
- LA COSTITUZIONE ITALIANA
- Genesi della Costituzione italiana
- Struttura della Costituzione
- I principi fondamentali
- I diritti e i doveri dei cittadini
- Articolo 3: uguaglianza
- Articolo 32: diritto alla salute
- Articolo 34: diritto all'istruzione
- Articoli 1, 4, 35, 37: lavoro e parità di genere
- Articoli 49-98: partiti politici e organizzazione dello Stato

MODULO DI RACCORDO

IL RISORGIMENTO E IL PROCESSO DI UNIFICAZIONE ITALIANA

- Le teorie politiche dell'Ottocento: liberalismo, democrazia, nazionalismo
- Carte costituzionali e modelli di Stato
- Stato costituzionale puro e Stato parlamentare
- I moti liberali e nazionali
- Il Risorgimento italiano
- Seconda guerra d'indipendenza

- La spedizione dei Mille
- Il processo di unificazione italiana
- La proclamazione del Regno d'Italia
- Gli esiti del processo risorgimentale
- I problemi del nuovo Regno

MODULO 1

LA DESTRA STORICA E I PROBLEMI DELLO STATO UNITARIO

- La Destra storica: programmi e obiettivi di politica interna
- Accentramento amministrativo e costruzione dello Stato unitario
- Il pareggio del bilancio e la politica economica
- La questione meridionale
- Il brigantaggio
- Gli obiettivi di politica estera della Destra storica
- La terza guerra d'indipendenza e l'annessione del Veneto
- L'annessione di Roma e la fine del potere temporale del Papa
- La "Questione romana"
- Rapporti tra Stato e Chiesa

MODULO 2

LA SINISTRA STORICA E LA CRISI DI FINE SECOLO

- La Sinistra storica al potere
- Programmi e iniziative politiche
- La politica interna della Sinistra storica
- Il trasformismo
- Politica estera della Sinistra storica
- La crisi di fine secolo
- La nascita del movimento operaio
- I movimenti socialisti
- Le Internazionali socialiste
- La nascita del Partito Socialista Italiano
- La dottrina sociale della Chiesa
- La Rerum Novarum: contenuti e finalità

- La questione sociale e il mondo del lavoro
- ARTICOLO 49 DELLA COSTITUZIONE ITALIANA: I PARTITI POLITICI

MODULO 3

L'ETÀ DEL PROGRESSO TECNICO E DELL'IMPERIALISMO

- Quadro generale della seconda metà dell'Ottocento
- La "Grande depressione"
- Crisi economica e protezionismo
- Cause della seconda rivoluzione industriale
- Caratteri della seconda rivoluzione industriale
- Acciaio, chimica ed elettricità
- Il Taylorismo
- Nuovi traguardi della scienza medica
- Crescita demografica e urbanizzazione
- Il sistema di fabbrica
- Capitale e capitalismo
- Verso la società di massa
- Politica, partiti e partecipazione
- Dalla nazione al nazionalismo
- I movimenti socialisti
- La nuova fase del colonialismo
- Imperialismo e neocolonialismo
- I grandi imperi coloniali
- Conflitti e alleanze tra gli Stati europei
- Il progresso e le guerre
- I costi e i vantaggi dello sviluppo
- La Chiesa e il progresso scientifico
- La dottrina sociale della Chiesa
- La Rerum Novarum e la questione sociale
- IL LAVORO NELLA COSTITUZIONE ITALIANA
- Articolo 1: il lavoro fondamento della Repubblica
- Articolo 4: diritto e dovere del lavoro
- Articolo 35: tutela del lavoro

- Articolo 37: parità di genere e tutela della donna lavoratrice

MODULO 4

L'ETÀ GIOLITTIANA

- Dalla crisi di fine secolo alla svolta liberale
- Il progetto politico di Giolitti
- I governi giolittiani
- Politica economica e sociale
- Decollo industriale italiano
- Giolitti e le riforme
- Giolitti, i socialisti e i cattolici
- Il movimento cattolico nell'età giolittiana
- La politica giolittiana e il Mezzogiorno
- Questione meridionale e sviluppo industriale
- Le scelte di politica estera di Giolitti

MODULO 5

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- Le cause della Prima guerra mondiale
- Il sistema delle alleanze
- La guerra di movimento
- La guerra di posizione
- Il primo anno di guerra
- L'ingresso dell'Italia nel conflitto
- 1915-1917: un massacro senza vincitori né vinti
- La Russia e l'uscita dal conflitto
- Verso la fine della guerra
- La fine della Grande Guerra
- I trattati di pace
- Le conseguenze della guerra
- Il nuovo assetto dell'Europa
- I Quattordici punti di Wilson
- La Società delle Nazioni

MODULO 6

IL PRIMO DOPOGUERRA E LA RIVOLUZIONE RUSSA

- Il dopoguerra nel mondo, in Europa e in Italia
- Le conseguenze economiche della guerra
- I mutamenti sociali
- Stati nazionali e minoranze
- Il Biennio Rosso in Europa e in Italia
- Rivoluzione e controrivoluzione in Europa
- Il dopoguerra dei vincitori
- Le tensioni del dopoguerra
- La Repubblica di Weimar
- La rivoluzione russa: cause e sviluppi
- Dalla Rivoluzione d'Ottobre alla nascita dell'URSS
- Lenin e la guerra civile
- La costruzione dell'Unione Sovietica
- Stalin e lo Stalinismo
- Il mito di Stalin

MODULO 7

LA CRISI DELLO STATO LIBERALE E IL FASCISMO

- I problemi economici e sociali della ricostruzione
- Le masse e la politica
- Nascita dei partiti e dei movimenti di massa
- L'emergere dell'attivismo fascista
- La questione di Fiume
- La crisi del liberalismo
- Il Biennio Rosso
- Le basi sociali del fascismo
- Il partito fascista al potere
- L'ascesa al potere di Mussolini
- La costruzione della dittatura
- Il regime totalitario
- Le leggi fascistissime
- I Patti Lateranensi

	<ul style="list-style-type: none"> - Politica interna ed economica del fascismo - Politica estera del regime fascista - Intellettuali fascisti e antifascisti - Consenso e propaganda nel Ventennio <p>MODULO 8</p> <p>CRISI DEL 1929 E TOTALITARISMI EUROPEI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il boom economico degli anni Venti - La crisi americana del 1929 - Le conseguenze economiche e sociali della crisi - La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich - Il Nazismo e l'ascesa di Hitler - Il Terzo Reich - Ideologia nazista - Politica interna ed estera del Nazismo - La questione ebraica - Totalitarismo, propaganda e repressione - Le forme del totalitarismo nella contemporaneità
<p>CONTENUTI DA TRATTARE</p> <p>DOPO IL 15 MAGGIO</p>	<p>MODULO 9</p> <p>LA SECONDA GUERRA MONDIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le cause della Seconda guerra mondiale - Gli sviluppi del conflitto - Le alleanze - Guerra totale e guerra ideologica - La fine della guerra - Gli esiti della Seconda guerra mondiale

Numero di ore settimanali: 2

Ore annuali previste: 66

Prof.ssa Annamaria Partepilo

COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo • Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi • Utilizzare e produrre testi multimediali
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Affrontare la lettura diretta di testi di varia tipologia • Acquisire termini specifici del linguaggio letterario • Cogliere relazioni tra forma e contenuto • Svolgere analisi linguistica, stilistica e retorica del testo letterario • Acquisire consapevolezza dell'importanza di una lettura espressiva • Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario a cui appartiene • Individuare e illustrare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme • Confrontare testi appartenenti allo stesso genere letterario individuando analogie e differenze • Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti • Cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e i loro testi • Individuare per il singolo genere letterario destinatari, scopo e ambito socio-politico di produzione • Descrivere le strutture della lingua letteraria e i fenomeni linguistici mettendoli in rapporto con processi culturali e storici del tempo • Imparare a dialogare con le opere di un autore confrontandosi con più interpretazioni critiche

	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e i loro testi • Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando interferenze e collegamenti tra i contenuti • Acquisire metodi di lettura e interpretazione del linguaggio iconografico • Leggere schemi e quadri di sintesi ricavandone tutte le informazioni utili • Organizzare schemi e mappe concettuali efficaci • Utilizzare Word e/o altri programmi di scrittura digitale • Saper costruire presentazioni efficaci con Power Point, Prezi, Emaze, ecc.
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ lezione frontale ✓ lavoro di gruppo per fasce di livello ✓ lavoro per gruppi eterogenei ✓ cooperative learning coordinato dall'insegnante ✓ discussione guidata ✓ Video lezioni ✓ Video conferenze ✓ Brainstorming ✓ Discussione di gruppo ✓ Flipped Classroom ✓ Classe virtuale
TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA	<p>TIPOLOGIE D'ESAME (A, B, C)</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Componenti ✓ Sintesi

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Verifiche frontali individuali ✓ Verifiche di gruppo ✓ Presentazioni in PowerPoint ✓ Interventi ✓ Discussione su argomenti di studio ✓ colloqui orali; ✓ esercitazioni e compiti scritti con temporizzazione definita, in modalità asincrona (consegna su Classroom o via e mail); ✓ saggi/relazioni/tesine/mappe concettuali/elaborati di vario tipo; ✓ questionari a risposta breve; ✓ questionari a risposta multipla; ✓ materiale audio/video.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Vd. Documento Unico di Valutazione
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<p>Libro di testo: G. Baldi, R. Favata, S. Giusso, M. Ravezzi, G. Zaccaria “Imparare dai classici a progettare il futuro” Ed. Paravia, voll. 2B,3A,3B,</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ testi didattici di supporto ✓ stampa specialistica ✓ schede predisposte dall’insegnante ✓ digital board ✓ sussidi audiovisivi ✓ Esercizi multimediali ✓ Power Point, Prezi, Mappe digitali

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Tablet, Computer, BYOD ✓ Applicazione Classroom di G Suite for education
--	---

OBIETTIVI MINIMI

<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere nelle linee generali le epoche, i generi letterari e gli autori trattati. • Collocare autori e testi in un contesto adeguato di riferimento cogliendone la peculiarità. • Operare semplici rapporti comparativi tra testi differenti. • Esporre in maniera chiara e articolata i contenuti appresi. • Produrre alcune delle tipologie testuali richieste dall'Esame di Stato • Saper contestualizzare contenuti e temi • Saper rielaborare contenuti e temi • Esprimere opinioni e riflessioni personali sui contenuti appresi • Produrre le tipologie richieste dall'Esame di Stato rispettandone le peculiari caratteristiche stilistico – strutturali.

CONTENUTI TRATTATI

Modulo 0 Romanticismo e Manzoni

UA	Competenze	Contenuti e Conoscenze	
UA1 Romanticismo e Romanticismi	Individuare le caratteristiche e le novità del contesto storico – politico Comprendere le idee dominanti che costituiscono il “clima” culturale di un’epoca Cogliere le relazioni tra fenomeno letterario, istituzioni, società	<ul style="list-style-type: none"> • Romanticismo: definizione e centro di irradiazione (Germania). • Origine del termine Romanticismo • Genesi filosofica e storica • Insoddisfazione e stato d’animo romantico 	Testi <i>Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni</i> di Madame de Staël <i>“Un italiano”</i> <i>risponde al discorso della de Staël</i>

		<ul style="list-style-type: none"> • Romanticismo vs. Classicismo • Temi della poesia romantica: dolore, mistero, titanismo, vittimismo. • Romanticismo e Romanticismi: il Romanticismo tedesco, inglese, francese 	
UA2 Romanticismo italiano	<p>Individuare le caratteristiche e le novità del contesto storico – politico</p> <p>Comprendere le idee dominanti che costituiscono il “clima” culturale di un’epoca</p> <p>Comprendere le peculiarità del Romanticismo italiano</p> <p>Cogliere le relazioni tra fenomeno letterario, istituzioni, società</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteri del Romanticismo italiano: la moderazione; la polemica classico-romantica, le riviste letterarie (Biblioteca italiana e Conciliatore), problematiche del Romanticismo italiano. • Alessandro Manzoni e il Romanticismo italiano 	
UA3 Romanticismo manzoniano	<p>Riconoscere i caratteri specifici della produzione letteraria di Manzoni: ideologie, tematiche, modalità espressive</p> <p>Riconoscere elementi di continuità e di innovazione nel romanzo di Manzoni rispetto al romanzo europeo</p> <p>Correlare diversi ambiti di produzione artistica e culturale di Manzoni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Le opere prima e dopo la conversione • La concezione della storia e della letteratura • Le liriche religiose • La lirica patriottica e civile: cenni al Cinque maggio • Le tragedie: le unità aristoteliche, il coro come “cantuccio lirico”: 	<p>Antologia</p> <p>L’utile, il vero, l’interessante (dalla <i>Lettera sul Romanticismo</i>)</p>

		l'Adelchi e il Conte di Carmagnola. <ul style="list-style-type: none"> • I Promessi Sposi e la Questione della lingua: la soluzione manzoniana. 	
--	--	--	--

Modulo 1 Giacomo Leopardi	
Competenze	Contenuti e Conoscenze
<p>Conoscere il pensiero di Leopardi relativamente ai grandi temi della natura, della civiltà, della ragione, del progresso; cogliere le idee rivoluzionarie sulla memoria e sul desiderio.</p> <p>Riconoscere, attraverso l'analisi dei testi, la portata delle soluzioni stilistiche leopardiane e il rapporto tra poetica e visione del mondo</p> <p>Proiettare Leopardi oltre il suo tempo e cogliere la modernità della sua poesia attraverso il confronto con significative espressioni della letteratura del '900.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Vita e formazione culturale: le esperienze a Recanati e fuori Recanati; importanza della cultura classica, conversione dall'erudito al bello e dal bello al vero; il materialismo e il sensismo • Il pensiero attraverso le pagine dello Zibaldone: l'infelicità umana; le illusioni e l'arido vero; la natura benigna e il pessimismo storico; la natura malvagia e il pessimismo cosmico • La poetica del "vago e indefinito", la rimembranza • Il classicismo romantico di Leopardi, i rapporti con il Romanticismo italiano ed europeo • Il messaggio positivo dell'intellettuale all'umanità. • Le Operette <i>Morali</i>

Modulo 2 L'età postunitaria tra Naturalismo e Decadentismo

	Competenze	Contenuti e Conoscenze
Contesto storico-culturale e letterario	Individuare le caratteristiche e le novità del contesto storico – politico Ricostruire le interazioni tra politica, economia e cultura; Precisare la nuova funzione dell'intellettuale nella società industrializzata Saper cogliere la complessità di un fenomeno che si estende su diversi secoli	<ul style="list-style-type: none"> • L'età del Positivismo • Caratteri generali del Secondo Romanticismo • La Scapigliatura: caratteri generali, l'attenzione al vero e all'orrido; origine del termine e la bohème parigina, il conflitto artista-società, cenni a E. Praga •
Naturalismo, Verismo e Verga	Cogliere la funzione della narrativa realistica Conoscere la poetica di Verga e comprenderla alla luce del periodo storico in cui si inserisce Riconoscere i modelli culturali caratterizzanti l'epoca (poetiche, ideologie, modelli umani); analizzare ed interpretare i testi in chiave storicizzante e attualizzante.	<ul style="list-style-type: none"> • Naturalismo in Francia: Flaubert e l'impersonalità; E. e J. De Goncourt e il romanzo sociale; Zola e il romanzo sperimentale • Fondamenti ideologici del Naturalismo francese: il Positivismo, meccanicismo, determinismo, progresso • Caratteri del romanzo naturalista • Le tecniche narrative: discorso indiretto libero, • l'impersonalità e la focalizzazione sul personaggio • Verismo in Italia: Capuana e la distanza dal modello francese (critica alla subordinazione della letteratura a scopi estrinseci come la dimostrazione di tesi scientifiche, l'impegno politico e sociale) • Giovanni Verga: La vita. I romanzi preveristi (cenni) • La svolta verista: Rosso

		<p>Malpelo. Poetica e tecnica narrativa: impersonalità, regressione, straniamento, discorso indiretto libero, scomparsa del narratore onnisciente.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ideologia verghiana: il pessimismo di Verga (lotta come legge di natura, conservatorismo, l'ideale dell'ostrica) Opere: I Malavoglia (intreccio, analisi e antologia)
--	--	--

Modulo 3 Il Decadentismo		
	Competenze	Contenuti e Conoscenze
Il Decadentismo e il Simbolismo	<p>Riconoscere i modelli culturali caratterizzanti l'epoca (poetiche, ideologie, modelli umani)</p> <p>analizzare ed interpretare i testi in chiave storicizzante e attualizzante.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Origine del termine Decadentismo • La visione del mondo decadente e la crisi dei valori e del Positivismo • Poetica del Decadentismo e funzione della poesia: mistero e corrispondenze, sregolatezza, poeta veggente, estetismo • Tecniche espressive: linguaggio analogico, metafora, sinestesia, fonosimbolismo e onomatopea • Temi della letteratura decadente: decadenza, malattia, morte, vitalismo e superomismo • Gli eroi decadenti: artista maledetto, esteta, l'inetto
Gabriele D'Annunzio:	<p>Riconoscere i modelli culturali caratterizzanti l'epoca (poetiche, ideologie,</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Vita e personalità eccentrica • Il decadentismo e l'estetismo

l'esteta e il superuomo	modelli umani) analizzare ed interpretare i testi in chiave storicizzante e attualizzante.	dannunziano <ul style="list-style-type: none"> • La fase della 'bontà' • I romanzi della rosa (Il piacere) e del giglio (Le vergini delle rocce) • Cenni alle opere drammatiche • Le Laudi e Alcyone •
Giovanni Pascolie mito del fanciullino	Riconoscere i modelli culturali caratterizzanti l'epoca (poetiche, ideologie, modelli umani) analizzare ed interpretare i testi in chiave storicizzante e attualizzante.	<ul style="list-style-type: none"> • Vita e pensiero • La visione del mondo e il "nido" • L'adesione politica e il socialismo • Poetica del "fanciullino" • I temi e il simbolismo della poesia pascoliana • Le soluzioni formali e il rinnovamento del linguaggio poetico • Le raccolte poetiche: Myricae, Poemetti e Canti di Castelvecchio

UNITÀ DI APPRENDIMENTO PLURIDISCIPLINARE NUCLEO TEMATICO LA MODERNITA': PROGRESSO E LIMITI	
Competenze	Contenuti e Conoscenze
Competenze scientifiche e tecnologiche: comprendere il valore e i limiti del metodo scientifico, l'impatto delle innovazioni sulla società e sull'ambiente. ✓ Competenze storico-umanistiche: leggere criticamente la modernità come periodo	Verga e il positivismo; Svevo e Pirandello: crisi dell'uomo moderno; Montale e la perdita di senso. Analisi di testi su "uomo e progresso".

<p>di grandi contraddizioni.</p> <p>✓ Competenze trasversali: collegare conoscenze di diversi ambiti, comunicare in modo efficace, lavorare in gruppo.</p> <p>✓ Competenze di cittadinanza: riflettere sull'uso responsabile delle tecnologie e sulla sostenibilità</p>	
---	--

Modulo 7 Divina Commedia, Paradiso	
Competenze	Contenuti e Conoscenze
<p>Conoscere la struttura del poema</p> <p>cogliere le caratteristiche del linguaggio di Dante; decodificare il testo cogliendone la valenza in relazione alla contestualizzazione storica ed attualizzazione</p>	<p>Divina Commedia, Paradiso, struttura generale, composizione, tempo, temi e argomenti (luce, teologia, astronomia, politica, Beatrice), lingua e stile. Selezione di canti dal Paradiso, canti I,III, VI, XI, XII</p>

Modulo 8 Scrittura	
Competenze	Contenuti e Conoscenze
<p>Saper pianificare fasi di produzione di testo, di analisi e commento</p> <p>Saper rispondere alle richieste della consegna</p> <p>Saper elaborare testi di tipologia diversa per diversi scopi</p>	<p>Esercitazioni costanti sulle tipologie della prima prova dell'Esame di Stato</p>
CONTENUTI DA TRATTARE DOPO IL 15 MAGGIO	
Modulo 4 Italo Svevo e Luigi Pirandello	

	Competenze	Contenuti e Conoscenze
Italo Svevo: inettitudine, sanità e malattia	Riconoscere i modelli culturali caratterizzanti l'epoca (poetiche, ideologie, modelli umani) analizzare ed interpretare i testi in chiave storicizzante e attualizzante.	<ul style="list-style-type: none"> • Vita e formazione culturale e professionale • La creazione dell'“inetto” e del “malato” • I primi romanzi: Una vita e Senilità • La coscienza di Zeno e il ruolo della psicanalisi • Caratteri del romanzo di Svevo
Luigi Pirandello e la crisi dell'identità	Riconoscere i modelli culturali caratterizzanti l'epoca (poetiche, ideologie, modelli umani) analizzare ed interpretare i testi in chiave storicizzante e attualizzante.	<ul style="list-style-type: none"> • Vita e formazione culturale • La visione del mondo: la critica dell'identità individuale, la trappola della vita sociale, il rifiuto della socialità, il relativismo conoscitivo, la crisi dell'io, la follia • La poetica: comicità e umorismo • Le novelle • I romanzi: cenni ai romanzi pirandelliani e approfondimento di Il fu Mattia Pascal e Uno, nessuno e centomila • Il teatro: dramma borghese e dramma pirandelliano a confronto; il grottesco (focus su Il giuoco delle parti) e il metateatro (focus su Sei personaggi in cerca d'autore)

UNITÀ DI APPRENDIMENTO educazione civica	
NUCLEO TEMATICO PRESENTE E AVVENIRE DEI DIRITTI DELL'UOMO	
prodotto “ <i>Carta dei Diritti del Futuro: la tecnologia al servizio dell'uomo</i> ”	
Competenze	Contenuti e Conoscenze

<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere, analizzare e commentare testi in chiave etico-civile. - Produrre testi argomentativi sui diritti umani. - Comunicare idee e valori con linguaggio appropriato, esprimendo opinioni critiche e motivate. 	<ul style="list-style-type: none"> - Testi letterari e saggistici sul rapporto uomo e tecnologia. il romanzo di fantascienza del Novecento (Asimov e le tre leggi della robotica)
--	--

Numero di ore settimanali: 33

Ore annuali previste: 132

Ore effettivamente svolte: 102

ore da svolgere dopo il 15 maggio: 13

Prof.ssa Giuseppina Sangineto

ALLEGATO 2 - Griglia di valutazione della prima prova scritta



ALUNNA/O _____

CLASSE _____

DATA _____

Tipologia A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI	5	4	3	2	1	pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	testo ben organizzato e pianificato	testo organizzato e pianificato	testo schematico, ma nel complesso organizzato	poco organizzato	gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	7-1 numerosi e gravi errori		20

Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10-9 completo	8-7 quasi completo	6 sufficiente con qualche imprecisione	5-4 parziale o molto limitato	3-1 scarso/assente		10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici	10-9 comprensione completa degli snodi tematici e stilistici e degli aspetti formali	8-7 buona comprensione del testo	6 comprensione complessiva del testo e di alcuni snodi richiesti	5-4 comprensione scarsa o incompleta o travisata anche del senso generale del testo	3-1 comprensione molto scarsa /assente		10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	5 completa e approfondita a tutti i livelli richiesti	4 completa	3 parziale	2 carente rispetto alle richieste	1 scarsa o gravemente carente		5
Interpretazione corretta e articolata del testo	15-14 ampia e approfondita.	13-11 corretta, pertinente, precisa	10-8 complessivamente corretta e pertinente	7-5 limitata, frammentaria	4-1 errata		15
					Totale		100
					/5		20

PUNTEGGIO in base 20	VOTO in 10mi
1	0,5
2	1
3	1,5
4	2
5	2,5
6	3
7	3,5
8	4
9	4,5
10	5
11	5,5
12	6
13	6,5
14	7
15	7,5
16	8
17	8,5
18	9
19	9,5
20	10

FIRMA DELL'INSEGNANTE _____



ALUNNA/O _____

CLASSE _____ DATA _____

Tipologia B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI	5	4	3	2	1	pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	testo ben organizzato e pianificato	testo organizzato e pianificato	testo schematico, ma nel complesso organizzato	poco organizzato	gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	7-1 numerosi e gravi errori		20

Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5
--	---	--	---	--	---	--	----------

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
--	---	---	-------------------------------------	---	---	--	-----------

Indicatori specifici (max 40 punti)							
Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10-9 puntuale e completa	8-7 individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	6 individuazione corretta ma parziale di tesi e argomentazioni	5-4 individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	3-1 errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo		10
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	20-17 argomentazione coerente e completa, con utilizzo di connettivi pertinente ed efficace	16-14 argomentazione sostanzialmente coerente, utilizzo dei connettivi complessivamente adeguato	13-11 argomentazione non sempre completa, utilizzo dei connettivi appena adeguato	10-8 argomentazione superficiale e/o incompleta, con incoerenze, nell'uso dei connettivi	7-1 argomentazione lacunosa o assente, con gravi incoerenze nell'uso dei connettivi		20
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10-9 numerosi, pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	8-7 pertinenti e utilizzati in modo sempre appropriato	6 pertinenti ma limitati	5-4 talvolta inappropriati	3-1 scarsi		10
					Totale		100
					/5		20

Tabella di Conversione del punteggio della prima prova scritta

PUNTEGGIO in base 20	VOTO in 10mi
1	0,5
2	1
3	1,5
4	2
5	2,5
6	3
7	3,5
8	4
9	4,5
10	5
11	5,5
12	6
13	6,5
14	7
15	7,5
16	8
17	8,5
18	9
19	9,5
20	10

FIRMA DELL'INSEGNANTE _____

ALUNNA/O _____

CLASSE _____

DATA _____

Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	5 testo ben organizzato e pianificato	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	15-14 coerente e completa, rispetto di tutte le consegne	13-11 coerente e adeguata, rispetto quasi completo delle consegne	10-8 non sempre completa, rispetto delle consegne appena sufficiente	7-5 superficiale, rispetto delle consegne non sufficiente	4-1 lacunosa o assente, gravi carenze nel rispetto delle consegne		15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15-14 esposizione perfettamente ordinata e lineare	13-11 esposizione complessivamente ordinata e lineare	10-8 esposizione sufficientemente ordinata e lineare.	7-5 esposizione poco congruente e parzialmente ordinata	4- esposizione disorganica e incongruente		15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 conoscenza ampia e precisa, numerosi riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	8-7 conoscenza adeguata, riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo appropriato	6 conoscenze e riferimenti culturali essenziali	5-4 conoscenze e riferimenti culturali non significativi	3-1 conoscenze frammentarie, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		10
					Totale		100
					/5		20

Tabella di Conversione del punteggio della prima prova scritta

PUNTEGGIO in base 20	VOTO in 10mi
1	0,5
2	1
3	1,5
4	2
5	2,5
6	3
7	3,5
8	4
9	4,5
10	5
11	5,5
12	6
13	6,5
14	7
15	7,5
16	8
17	8,5
18	9
19	9,5
20	10

FIRMA DELL'INSEGNANTE _____

ALLEGATO 3 - Griglia di valutazione della seconda prova scritta matematica

Alunno.....									
PROBLEMA		QUESITI							
1	2	1	2	3	4	5	6	7	8

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max. per ogni indicatore (totale 20)	Descrittori	Punteggio corrispondente ai vari livelli	Punteggio attribuito
Comprendere <i>Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.</i>	5	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.	5	
		Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, utilizza con adeguata padronanza i codici matematici- grafico simbolici.	4	
		Esamina la situazione problematica in modo parziale; individua solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nello stabilire i collegamenti e/o nell'utilizzare i codici matematici.	3	
		Recepisce in maniera inesatta o parziale le richieste, avendone individuate alcune, non le interpreta correttamente.	2	
		Non comprende la situazione problematica e non riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali	1	
Individuare		Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza con cura e precisione i concetti matematici per la soluzione.	6	
		Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed i possibili modelli trattati, anche se con qualche incertezza.	5	

<p><i>Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.</i></p>	6	<p>Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; mostra una scarsa creatività nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.</p>	4	
		<p>Individua strategie di lavoro non adeguate.</p>	3	
		<p>Non individua strategie di lavoro. Non è in grado di riconoscere le soluzioni più adatte</p>	2	
<p>Sviluppare il processo risolutivo</p> <p><i>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.</i></p>	5	<p>Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica con abilità e in modo corretto e appropriato procedure e/o teoremi o regole. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il contesto del problema.</p>	5	
		<p>Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il contesto del problema.</p>	4	
		<p>Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure o le applica in modo parzialmente corretto e/o con errori di calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il contesto il problema.</p>	3	
		<p>Non applica le strategie o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure o le applica in modo errato con numerosi errori di calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il contesto del problema.</p>	2	
<p>Argomentare</p>		<p>Commenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.</p>	4	

<p><i>Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.</i></p>	4	<p>Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.</p>	3	
		<p>Argomenta in modo frammentario e/o non sempre coerente la strategia/ procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso</p>	2	
		<p>Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/ procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.</p>	1	

ALLEGATO 4 – Griglia di valutazione del colloquio

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50 - 2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ALLEGATO 5 - Attività di ampliamento dell'offerta formativa

PROGETTI ED INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S. 2025/2026

Proposte in seno ai Dipartimenti disciplinari e ratificate con delibera n.25 del Collegio dei Docenti del 07/10/2025

DIPARTIMENTO N. 1 ASSE DEI LINGUAGGI

PROGETTI E INIZIATIVE	PERIODO	CLASSI	DOCENTE REFERENTE
Progetto: "Oenotria felix" - PARCO ARCHEOLOGICO DI BROGLIO Lezioni all'aperto (a scelta del docente e motivata nella programmazione didattico-disciplinare)	Ottobre/Giugno	Per tutte le classi di tutti gli indirizzi	Prof.ssa De Leo C.
Progetto di promozione della lettura e dell'informazione consapevole <ul style="list-style-type: none"> ● "#Io leggo perché 2025" ● Libriamoci 2026 ● Il Maggio dei libri 2026 ● Iniziative del Salone del Libro di Torino: <ul style="list-style-type: none"> -Un libro tante scuole -Adotta uno scrittore ● Osservatorio Permanente Giovani Editori - Il quotidiano in classe ● Incontri con autori ● Il libro sospeso 	Da ottobre a maggio	Per tutte le classi di tutti gli indirizzi	Prof.sse Lattuca M. / Oliva G.
Progetto FAI "Decoro urbano: diamo tutti una mano"	novembre - marzo	Tutte le classi	Prof.ssa Tucci F./ Sapio G./ Magnano M.

DIPARTIMENTO N. 2 DIPARTIMENTO LINGUE STRANIERE

<i>PROGETTI E INIZIATIVE</i>	<i>CURRIC./ EXTRACURR.</i>	<i>CLASSI</i>	<i>DOCENTE REFERENTE</i>
ERASMUS +	Curriculare/ extra curriculare	“THE HIDE SPORT PROJECT” rivolto alle classi II, III, IV, V di tutti gli indirizzi	Prof.ssa Genovese/ Prof . Donato
Campionato Nazionale delle Lingue	curriculare	rivolto alle classi V di tutti gli indirizzi	Prof. La Cava
Certificazioni linguistiche Cambridge	extracurriculare	<p><u>Prima sessione:</u></p> <p>B1: rivolto agli studenti delle classi III – IV e V di tutti gli indirizzi e all’utenza esterna.</p> <p>B2: rivolto agli studenti che posseggono già un livello B1, agli studenti delle classi V di tutti gli indirizzi (anche se non hanno conseguito il B1) e all’utenza esterna.</p> <p><u>Seconda sessione:</u></p> <p>B1: rivolto agli studenti delle classi II di tutti gli indirizzi.</p> <p>B2: rivolto agli studenti che posseggono già un livello B1, agli studenti delle classi V di tutti gli indirizzi (anche se non hanno conseguito il B1) e all’utenza esterna.</p>	Prof.ssa Genovese

Certificazione linguistica di Francese Delf	extracurriculare	<u>Prima sessione</u> B1: rivolto agli studenti delle classi III, IV, V di tutti gli indirizzi e all'utenza esterna.	Prof.ssa Vangi
--	------------------	--	----------------

3

Certificazione linguistica di Spagnolo DELE	extracurriculare	<u>Prima sessione</u> Livello A2/B1: rivolto agli studenti delle classi III, IV, V di tutti gli indirizzi e all'utenza esterna.	Prof.ssa Morelli
Teatro in lingua Straniera	Curriculare: a scelta del docente e motivato nella programmazione didattica disciplinare	Inglese Per le classi III, IV, V Titolo dell'opera "Frankenstein"	Prof.ssa Del Popolo

DIPARTIMENTO N. 3 DIPARTIMENTO STORICO - SOCIALE

<i>PROGETTI E INIZIATIVE</i>	<i>DOCENTE REFERENTE</i>	<i>CLASSI INTERESSATE</i>	<i>PERIODO (DATE DI SVOLGIMENTO)</i>
Giornate di riflessione sulla violenza di genere. Dibattito a scuola sul codice rosso: tutela penale procedurale	Tutti	Tutte le classi	Dal 20 al 25 novembre
<i>Giornata della Memoria:</i> TEMA: La Shoah; le testimonianze	Tutti	Triennio	27 gennaio

Giornata del Ricordo: il tema dei confini orientali italiani in collaborazione con Sale viaggi	Tutti	Triennio	10 Febbraio
Campionati di filosofia	Prof. Cerchiara	Triennio	
Bandi: Miur-Parlamento, Regionali e comunali.	Tutti i docenti che manifestano interesse a far partecipare i propri alunni	Triennio	

DIPARTIMENTO N. 4 DIPARTIMENTO SCIENTIFICO

PROGETTI E INIZIATIVE	CURRICULARE/EXTRACURRICULARE	CLASSI	TEMPI	DOCENTE REFERENTE
“Formazione propedeutica agli studi dell’area medico sanitaria”	curriculare/ extracurriculare	V (per le classi III – IV il progetto ha valenza di Pcto)	ottobre/maggio	Prof.ssa Grazia Le Voci
“IL LICEO DONA” 1. Giornate donazione sangue (3) 2. Seminario Avis 3. Concorso letterario 4. Manifestazione dedicata con	curriculare/ extracurriculare	V	Donazioni: dicembre, maggio e giugno (date da stabilire)	Prof.ssa Grazia Le Voci

consegna borse di studio			Concorso letterario: 08/05/2026	
			Manifestazione: agosto	
“L’uovo della ricerca AIRC”	curriculare	tutte	estrazione 27 marzo 2026	Prof.ssa Grazia Le Voci

DIPARTIMENTO N. 5 DIPARTIMENTO LOGICO – MATEMATICO

<i>PTOGETTI E INIZIATIVE</i>	<i>CLASSI</i>	<i>Referente</i>
Olimpiadi di Matematica	Tutte	Prof.ssa Pennelli
Olimpiadi di Fisica	Triennio Liceo Scientifico e classi IV e V altri indirizzi	Prof. Denisi
Progetto lauree scientifiche: approfondimenti di Matematica UNICAL	IV e V	Prof.ssa Catera
Progetto lauree scientifiche: approfondimenti di Fisica e Scienze dei materiali UNICAL	IV e V	Prof.ssa Atene
Olimpiadi di Informatica	Tutte le classi	Prof. Piscioti
Pigreco day	Triennio tutti gli indirizzi	Proff.sse Naccarato – Pennelli

ALLEGATO 6 - FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (ex PCTO) e ORIENTAMENTO: attività svolte

Gli studenti hanno partecipato ai percorsi di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) e alle attività di orientamento, scegliendo i percorsi in base ai propri interessi, alle attitudini personali e agli obiettivi formativi e professionali.

Di seguito vengono indicati i percorsi scelti e il relativo monte ore svolto da ciascun gruppo di studenti:

SCHEDE PCTO III ANNO VALUTAZIONE DEGLI ESITI DEL PCTO:

a.s.2023/24

N.ORE	PERCORSO
30	MEDICO SANITARIO
30	DISCOVERING
30	COLORIAMO
30	STUDIARE INGEGNERIA ALL'UNICAL
30	BANCA E FINANZA
30	STUDIARE INGEGNERIA ALL'UNICAL
30	FESTIVAL DEI GIOVANI

a.s.2024/25

N.ORE	PERCORSO
-------	----------

30	MEDICO SANITARIO
30	COLORIAMO LA NOSTRA SCUOLA
30	BANCA E FINANZA
30	STUDIARE INGEGNERIA ALL'UNICAL

a.s.2024/25

N.ORE	PERCORSO
30	SPORT OUTSIDE
30	FESTIVAL DEI GIOVANI
30	ANTICHITA'
30	VIVI E SCOPRI LA CALABRIA

ORIENTAMENTO IN USCITA- MODULI ORIENTATIVI PER LE CLASSI V

GIO RNO	ORE	N. ORE	ATTIVITA'
29 ottobre 2025	dalle ore 11:10 alle ore 13:00	2	NABA (INCONTRO ON LINE)
28 novembre 2025	dalle ore 11:10 alle ore 13:00	2	l'incontro con i docenti dell'Università Bona Sforza
29 novembre 2025	ore 11:10 alle ore 13:00	2	Incontro on line con i referenti del Centro Air Net.
11 dicembre 2025	dalle ore 11:10 alle ore 13:00	2	Incontro on line con Assorienta
7 gennaio 2026	dalle ore 11:10 alle ore 13:00	2	Incontro con i Facilitatori Digitali
11	dalle ore 11:00	2	Incontro, in modalità online, con il dott. Luca Romano,

febbraio 2026	alle ore 13:00		astrofisico e fisico teorico.
10 marzo 2026	dalle ore 8:00 alle ore 18:00	10	Martedì in UNICAL: incontro con docenti dei vari dipartimenti: - Area Ingegneria-Tecnologia - Area Formazione Insegnanti - Area Medico-Sanitaria - Area Scienze - Area Socio-Economica - Area Umanistica
16 marzo 2026	dalle ore 10:10 alle ore 13:00	3	incontro formativo con Il Corpo della Guardia di Finanza sul tema della “Legalità economico-finanziaria”
26 marzo 2026	dalle 11:15 alle 13:00	2	“Progetto Martina: parliamo con i giovani dei tumori” Dr Luigi Postorivo - Senologo Dr Giuseppe La Gumina - Chirurgo Dr Francesco Pappaterra - Psicologo Dr Matteo Pugliese- Imprenditore Digitale Dr.ssa Chiara Tombetti - Nutrizionista
30 aprile 2026	dalle ore 10:10 alle ore 13:00	3	“L'importanza delle emozioni” Incontro con il Dott. Francesco Pappaterra

ALLEGATO 7 - UDA INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA(Legge 20 agosto 2019 n. 92 e le successive Linee Guida D.M. 35 22/6/20 aggiornamento D.M. n.183 del 07 settembre 2024 e nuove Linee guida) (A CURA DEL CONSIGLIO)

ALLEGATO 7 - UDA INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA



Polo Liceale “G. Galilei”

We prepare for
Cambridge
English Qualifications

V.le della Libertà-87075 Trebisacce (CS)
C.M. CSPS310001- C.f.94029140780 -C.U.F. UFKYE7 Tel. 0981 51723
Pec cps310001@istruzione.it – Pec cps310001@pec.istruzione.it
Sito: www.liceotrebisacce.it

UNITÀ DI APPRENDIMENTO

di Educazione Civica

CLASSE VC

“PRESENTE E AVVENIRE DEI DIRITTI DELL’UOMO”

a.s. 2025/2026

<p>Competenze chiave di Cittadinanza</p>	<ul style="list-style-type: none">✓ Imparare ad imparare✓ Progettare✓ Comunicare✓ Collaborare e partecipare✓ Agire in modo autonomo e responsabile✓ Risolvere problemi✓ Individuare collegamenti e relazioni✓ Acquisire ed interpretare le informazioni
<p><u>COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO TRASVERSALI</u></p> <p>Nuclei concettuali:</p> <ul style="list-style-type: none">✓ COSTITUZIONE✓ SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ✓ CITTADINANZA DIGITALE <p>In relazione al PECUP dello studente liceale, secondo i Regolamenti di riordino della Scuola secondaria</p>	<p>Competenza n. 2: Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell’esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell’organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell’Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</p> <p>Competenza n. 3: Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</p> <p>Competenza n. 9: Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.</p> <p>Competenza n. 10: Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole</p> <p>Competenza n. 11: Individuare forme di comunicazione digitale</p>

<p>superiore e le Indicazioni Nazionali, alla Legge del 20 agosto 2019, n. 92 e all'aggiornamento del Decreto Ministeriale n.183 del 07/09/2024 sull'Insegnamento dell'Educazione Civica, all'interno della programmazione coordinata della classe V C sono stati individuati i seguenti obiettivi comuni che l'alunno deve sviluppare e consolidare.</p>	<p>adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</p> <p>Competenza n 12: Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</p>
---	---

Titolo UDA	PRESENTE E AVVENIRE DEI DIRITTI DELL'UOMO
Classe	V Liceo Scientifico delle Scienze Applicate
Durata	Novembre-aprile
Periodo	II Quadrimestre
Asse culturale prevalente	Storico–giuridico–scientifico
Docenti coinvolti	Angiò A, Partepilo A, Sangineto G, Del Popolo F, De Santis G,
Macroarea tematica Agenda 2030	Obiettivi 10 (Ridurre le disuguaglianze), 13 (Lotta al cambiamento climatico), 16 (Pace, giustizia e istituzioni solide)
Discipline coinvolte	Educazione civica / Diritto – Storia – Filosofia – Scienze – Informatica – Italiano / Inglese
Prodotto (risultato di un compito / problema in contesto operativo)	Titolo: <i>“Carta dei Diritti del Futuro: la tecnologia al servizio dell'uomo”</i>

Obiettivi di apprendimento

Disciplina	Conoscenze	Abilità	Competenze
Educazione e civica / Diritto	<ul style="list-style-type: none"> - Principi fondamentali della Costituzione italiana e delle Carte internazionali dei diritti. - Strutture e organismi di tutela dei diritti umani (ONU, UE, Corte europea, ONG). 	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare casi concreti di violazione o tutela dei diritti. - Confrontare diverse carte dei diritti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Agire in modo consapevole e responsabile nella società, riconoscendo il valore dei diritti e dei doveri civici.
Storia	<ul style="list-style-type: none"> - Evoluzione storica dei diritti: dalle rivoluzioni moderne ai diritti sociali e civili del Novecento. 	<ul style="list-style-type: none"> - Collocare eventi e documenti in contesti storici diversi. - Stabilire relazioni tra conquiste civili e trasformazioni sociali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere come i diritti si sviluppano in relazione ai cambiamenti politici, economici e culturali.
Filosofia	<ul style="list-style-type: none"> - Teorie filosofiche sulla libertà, la dignità umana e la giustizia. - Pensatori chiave (es. Kant, Mill, Marx, Rawls, Arendt). 	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare e confrontare argomentazioni filosofiche sui diritti. - Elaborare riflessioni personali sui limiti e le prospettive etiche della modernità. 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper fondare in modo critico e razionale il valore dei diritti umani.
Scienze	<ul style="list-style-type: none"> - Implicazioni etiche e ambientali delle scoperte scientifiche e biotecnologiche. - Diritto alla salute e alla sostenibilità. 	<ul style="list-style-type: none"> - Valutare l'impatto della ricerca scientifica sulla vita e sull'ambiente. - Riconoscere la responsabilità dello scienziato verso la società. 	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere un uso consapevole e responsabile della scienza e della tecnologia a tutela della persona e del pianeta.
Informatica	<ul style="list-style-type: none"> - Diritti digitali: privacy, sicurezza dei dati, libertà di informazione, intelligenza artificiale etica. 	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare esempi di tutela e violazione dei diritti digitali. - Utilizzare strumenti informatici in modo etico e sicuro. 	<ul style="list-style-type: none"> - Essere cittadini digitali consapevoli, capaci di agire in modo responsabile nel mondo online.

Italia no	- Testi letterari e saggistici sui diritti, la libertà e la dignità dell'uomo.	- Comprendere, analizzare e commentare testi in chiave etico-civile. - Produrre testi argomentativi sui diritti umani.	- Comunicare idee e valori con linguaggio appropriato, esprimendo opinioni critiche e motivate.
Ingle se	- Lessico e testi sui diritti umani, pace, uguaglianza e diversità culturale.	- Comprendere e sintetizzare testi in lingua straniera. - Esprimere opinioni e argomentazioni orali e scritte in inglese.	- Comunicare in lingua straniera su temi civici e globali, sviluppando cittadinanza europea e mondiale.

Piano di lavoro

Fasi/Titolo	Che cosa fanno gli studenti	Che cosa fa il docente/docenti	Esiti/Prodotti intermedi	Tempi	Evidenze per la valutazione	Strumenti per la verifica/valutazione
1 Lanci o	Testo stimolo: visione filmati, lettura di testi	Selezionano i testi stimolo	Condivisione e confronto con la classe	3 ore	Interventi, opinioni	Osservazioni sistematiche.
2 Attiv azion e	Collaborano alla definizione dei gruppi di lavoro Ricerca e raccolta di materiale da parte dei gruppi di lavoro sull'argomento assegnato; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle	Propongono i contenuti Definiscono i gruppi di lavoro e la divisione dei compiti. Effettuano check motivazionale per evidenziare interessi e attitudini.	Consegne propedeutiche al prodotto finale. Formazione dei gruppi. Distribuzione dei ruoli	8 ore	Interesse, partecipazione, interazione e puntualità nelle consegne Comprensione di ruoli e compiti Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi	Osservazioni sistematiche

	conoscenze	Guidano al lavoro di progettazione e realizzazione con chiarimenti e consigli su compiti da svolgere				
3 Elaborazione	Elaborano il prodotto intermedio (I quadrimestre) Ed elaborano il prodotto finale (II quadrimestre)	Danno le consegne agli studenti fornendo linee guida	Realizzazione del prodotto	15 ore	Comprensione, sintesi e analisi di documenti e materiali Partecipazione e collaborazione Rispetto dei tempi, cooperazione, superamento delle difficoltà	Diario di bordo
4 Riflessione e sintesi	Discutono il lavoro multimediale	Chiudono l'attività con un riepilogo e una sistematizzazione degli apprendimenti o situazioni/problematice eventualmente e rimerse.	Esposizione del compito	2ore	Interventi	Peer-valuation. Griglia di osservazione.
5 Valutazione	Prendono visione della rubrica e della griglia di valutazione	Presentano gli strumenti di valutazione da utilizzare		2ore	Presentazione del prodotto elaborato.	Rubrica di valutazione, griglia di valutazione prodotto; questionario di autovalutazione questionario di valutazione

						peer to peer. Esito trasformativo.
--	--	--	--	--	--	--

Fasi di realizzazione	Metodologia	Luogo	Strumenti
------------------------------	--------------------	--------------	------------------

<p>1) presentazione dell'attività e dei prodotti attesi,</p> <p>2) attribuzione e divisione dei compiti,</p> <p>3) attività declinate per ogni disciplina coinvolta,</p> <p>4) realizzazione del prodotto nella forma di compito autentico,</p> <p>5) presentazione del prodotto alla classe,</p> <p>6) valutazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ lezione frontale ✓ lavoro individuale ✓ lavoro di gruppo ✓ cooperative learning ✓ Flipped classroom. ✓ Lavoro multimediale e attività laboratoriale. ✓ Visione di filmati e documenti di vario genere. 	<p>classe</p> <p>lab. Inform.</p> <p>aula lim</p> <p>biblioteca</p> <p>visita guidata</p> <p>altro</p>	<p>web</p> <p>Internet</p> <p>libri di testo</p> <p>lim</p> <p>manuali</p> <p>altro</p>
<p>Prova Conclusiva e valutazione</p> <p>(compito pluridisciplinare in contesto operativo)</p>	<p>Tipologia di prova</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Relazione orale sul prodotto multimediale riassuntivo del lavoro svolto 	<p>Strumenti di valutazione</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ si allega griglia di valutazione del prodotto autentico 	

CONSEGNA AGLI STUDENTI

Titolo UdA PRESENTE E AVVENIRE DEI DIRITTI DELL'UOMO

Cosa si chiede di fare (riprendi le fasi di lavoro e dettagliate ad uso degli studenti)

Dopo una fase di “lancio” dell’UDA allo scopo di introdurre l’argomento e stimolare un dibattito iniziale tra allievi e docenti, si procederà alla sua “attivazione” mediante la proposta dei contenuti pluridisciplinari scelti per il suo svolgimento. Successivamente si procederà alla fase di “elaborazione “del prodotto, specificatamente indicato nella tipologia e nelle modalità nei punti successivi della consegna, sulla base delle indicazioni fornite dagli insegnanti. Si giungerà poi, attraverso una fase di “discussione e sintesi” alla valutazione del prodotto svolto in base alla rubrica di valutazione e alla griglia di valutazione di seguito allegate.

Criteria di valutazione (allega la rubrica di valutazione del prodotto autentico)



Polo Liceale "G. Galilei"



V.le della Libertà-87075 Trebisacce (CS)
 C.M. CSPS310001- C.f.94029140780 -C.U.F. UFKYE7 Tel. 0981 51723
 Peo csps310001@istruzione.it – Pec csps310001@pec.istruzione.it
 Sito: www.liceotrebisacce.it

UNITÀ DI APPRENDIMENTO PLURIDISCIPLINARE CLASSE VC 2025-2026

CLASSE	NUCLEI TEMATICI UDA N.1
V Liceo Scientifico delle Scienze Applicate	<i>LA MODERNITA': PROGRESSO E LIMITI</i>
Asse culturale prevalente: storico-scientifico-tecnologico	
Docente coordinatore UDA: prof.ssa Silvana CATERA	
Durata del progetto: fino al mese di Aprile/maggio 2026	
Discipline coinvolte: Italiano, Storia e Filosofia, Fisica, Scienze Naturali, Religione Cattolica, Informatica	

Idea guida

La modernità, da sempre sinonimo di progresso tecnico e scientifico, ha migliorato le condizioni di vita dell'uomo, ma ha anche generato nuove problematiche ambientali, etiche e sociali.

Domanda guida: *Il progresso scientifico e tecnologico può dirsi davvero sinonimo di benessere umano e sostenibilità?*

COMPETENZE CHIAVE

- ✓ Competenze scientifiche e tecnologiche: comprendere il valore e i limiti del metodo scientifico, l'impatto delle innovazioni sulla società e sull'ambiente.
- ✓ Competenze storico-umanistiche: leggere criticamente la modernità come periodo di grandi contraddizioni.
- ✓ Competenze trasversali: collegare conoscenze di diversi ambiti, comunicare in modo efficace, lavorare in gruppo.
- ✓ Competenze di cittadinanza: riflettere sull'uso responsabile delle tecnologie e sulla sostenibilità (Agenda 2030).

<p>Competenze chiave di Cittadinanza (spuntare quello su cui si intende lavorare nella colonna di sinistra)</p>	<p> <input type="checkbox"/> Imparare ad imparare <input type="checkbox"/> Progettare <input type="checkbox"/> Comunicare <input type="checkbox"/> Collaborare e partecipare <input type="checkbox"/> Agire in modo autonomo e responsabile <input type="checkbox"/> Risolvere problemi <input type="checkbox"/> Individuare collegamenti e relazioni <input type="checkbox"/> Acquisire ed interpretare le informazioni </p>		
<p>OBIETTIVI EDUCATIVI - DIDATTICI TRASVERSALI In relazione al PECUP dello studente liceale, secondo i Regolamenti di riordino della Scuola secondaria superiore e le Indicazioni Nazionali, sono stati individuati i seguenti obiettivi comuni che l'alunno deve sviluppare e consolidare.</p>	<table border="1"> <tr> <td data-bbox="432 488 799 1785"> <p>COSTRUZIONE DI UNA POSITIVA INTERAZIONE CON GLI ALTRI E CON LA REALTÀ SOCIALE E NATURALE</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscere e condividere le regole della convivenza civile e dell'Istituto. ✓ Assumere un comportamento responsabile e corretto nei confronti di tutte le componenti scolastiche. ✓ Assumere un atteggiamento di disponibilità e rispetto nei confronti delle persone e delle cose, anche all'esterno della scuola ✓ Sviluppare la capacità di partecipazione attiva e collaborativa. ✓ Considerare l'impegno </td> <td data-bbox="807 488 1377 1785"> <p>COSTRUZIONE DEL SÉ</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzare e potenziare un metodo di studio proficuo ed efficace, imparando ad organizzare autonomamente il proprio lavoro. ✓ Documentare il proprio lavoro con puntualità, completezza, pertinenza e correttezza. ✓ Individuare le proprie attitudini e sapersi orientare nelle scelte future. ✓ Conoscere, comprendere ed applicare i fondamenti disciplinari. ✓ Esprimersi in maniera corretta, chiara, articolata e fluida, operando opportune scelte lessicali, anche con l'uso dei linguaggi specifici. ✓ Operare autonomamente nell'applicazione, nella correlazione dei dati e degli argomenti di una stessa disciplina e di discipline diverse, nonché nella risoluzione dei problemi. ✓ Acquisire capacità ed autonomia d'analisi, sintesi, organizzazione di contenuti ed elaborazione personale. ✓ Sviluppare e potenziare il proprio senso critico. ✓ Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; ✓ Affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari; </td> </tr> </table>	<p>COSTRUZIONE DI UNA POSITIVA INTERAZIONE CON GLI ALTRI E CON LA REALTÀ SOCIALE E NATURALE</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscere e condividere le regole della convivenza civile e dell'Istituto. ✓ Assumere un comportamento responsabile e corretto nei confronti di tutte le componenti scolastiche. ✓ Assumere un atteggiamento di disponibilità e rispetto nei confronti delle persone e delle cose, anche all'esterno della scuola ✓ Sviluppare la capacità di partecipazione attiva e collaborativa. ✓ Considerare l'impegno 	<p>COSTRUZIONE DEL SÉ</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzare e potenziare un metodo di studio proficuo ed efficace, imparando ad organizzare autonomamente il proprio lavoro. ✓ Documentare il proprio lavoro con puntualità, completezza, pertinenza e correttezza. ✓ Individuare le proprie attitudini e sapersi orientare nelle scelte future. ✓ Conoscere, comprendere ed applicare i fondamenti disciplinari. ✓ Esprimersi in maniera corretta, chiara, articolata e fluida, operando opportune scelte lessicali, anche con l'uso dei linguaggi specifici. ✓ Operare autonomamente nell'applicazione, nella correlazione dei dati e degli argomenti di una stessa disciplina e di discipline diverse, nonché nella risoluzione dei problemi. ✓ Acquisire capacità ed autonomia d'analisi, sintesi, organizzazione di contenuti ed elaborazione personale. ✓ Sviluppare e potenziare il proprio senso critico. ✓ Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; ✓ Affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
<p>COSTRUZIONE DI UNA POSITIVA INTERAZIONE CON GLI ALTRI E CON LA REALTÀ SOCIALE E NATURALE</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscere e condividere le regole della convivenza civile e dell'Istituto. ✓ Assumere un comportamento responsabile e corretto nei confronti di tutte le componenti scolastiche. ✓ Assumere un atteggiamento di disponibilità e rispetto nei confronti delle persone e delle cose, anche all'esterno della scuola ✓ Sviluppare la capacità di partecipazione attiva e collaborativa. ✓ Considerare l'impegno 	<p>COSTRUZIONE DEL SÉ</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzare e potenziare un metodo di studio proficuo ed efficace, imparando ad organizzare autonomamente il proprio lavoro. ✓ Documentare il proprio lavoro con puntualità, completezza, pertinenza e correttezza. ✓ Individuare le proprie attitudini e sapersi orientare nelle scelte future. ✓ Conoscere, comprendere ed applicare i fondamenti disciplinari. ✓ Esprimersi in maniera corretta, chiara, articolata e fluida, operando opportune scelte lessicali, anche con l'uso dei linguaggi specifici. ✓ Operare autonomamente nell'applicazione, nella correlazione dei dati e degli argomenti di una stessa disciplina e di discipline diverse, nonché nella risoluzione dei problemi. ✓ Acquisire capacità ed autonomia d'analisi, sintesi, organizzazione di contenuti ed elaborazione personale. ✓ Sviluppare e potenziare il proprio senso critico. ✓ Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; ✓ Affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari; 		

Disciplina	Contenuti e attività
Italiano	Verga e il positivismo; Svevo e Pirandello: crisi dell'uomo moderno; Montale e la perdita di senso. Analisi di testi su "uomo e progresso".

Storia	La Seconda rivoluzione industriale e l'Imperialismo Il progresso e le guerre
Filosofia	Smith e Marx : I significati della divisione del lavoro Heidegger: La spiritualizzazione della macchina e la tecnica come disvelamento (La filosofia di fronte all'era della tecnica)
Fisica	Scoperte rivoluzionarie del Novecento; implicazioni etiche del progresso scientifico.
Scienze naturali	Biotecnologie, genetica e IA: progresso o rischio? Innovazioni tecnologiche e sostenibilità ambientale.
Informati ca	
Inglese	Visione di Brave New World (Huxley) o 1984 (Orwell): il progresso come controllo. Elaborazione di una relazione in lingua su "Technology and ethics".
Religion e Cattolica	L'Uda si propone come guida nell'aiutare ad individuare, sul piano etico-religioso, le potenzialità ed i rischi legati allo sviluppo scientifico e tecnologico e a cogliere, altresì, lavalenza delle scelte morali, valutandole alla luce della proposta cristiana
Educazio ne civica	Agenda 2030 (obiettivi 9, 12 e 13); cittadinanza digitale e responsabilità etica della scienza.

Piano di lavoro

Fasi / Titolo	Che cosa fanno gli studenti	Che cosa fa il docente / docenti	Esiti / Prodotti intermedi	Tempi	Evidenze per la valutazione	Strumenti per la verifica / valutazione
1. Introduzione e motivazione	Partecipano a una discussione introduttiva per individuare idee, problemi e significati legati al tema dell'UDA.	Presenta il tema, chiarisce obiettivi, criteri di lavoro e modalità di valutazione; stimola la curiosità con domande guida o materiali motivanti.	Mappa concettuale iniziale, brainstorming o scheda delle domande di ricerca.	2 ore	Partecipazione attiva, interesse, comprensione del tema.	Osservazione sistematica; griglia di partecipazione; breve riflessione scritta.
2. Ricerca e approfondimento	Lavorano in gruppo o individualmente per raccogliere informazioni, analizzare materiali, confrontare punti di vista e produrre sintesi parziali.	Fornisce materiali, guida le attività di ricerca e analisi, monitora i gruppi e fornisce feedback formativi.	Relazioni brevi, schede di sintesi, mappe di approfondimento.	1-2 settimane	Impegno, autonomia, capacità di selezionare e collegare le informazioni.	Rubriche di osservazione; revisione dei materiali prodotti.
3. Confronto e	Condividono i risultati, confrontano le diverse	Modera il confronto, facilita la discussione	Sintesi collettiva, schema o prodotto	4 ore	Capacità di sintesi, collaborazione,	Griglia per il lavoro di gruppo; valutazione

rielaborazione collettiva	prospettive e collaborano per costruire una visione comune del tema.	e aiuta a integrare i diversi contributi.	intermedio condiviso.		qualità del contributo al gruppo.	tra pari.
4. Produzione finale	Realizzano un prodotto finale (orale, scritto, multimediale, creativo o argomentativo) che rappresenta la sintesi del percorso.	Supporta la progettazione e del prodotto, offre feedback e valuta secondo criteri condivisi.	Prodotto finale (es. presentazione, dossier, video, performance, ecc.).	1 settimana	Completezza, coerenza, originalità, capacità critica.	Rubrica di valutazione del prodotto finale; autovalutazione.
5. Riflessione e valutazione conclusiva	Riflettono sul percorso svolto, valutano le proprie competenze e apprendimenti, compilano una scheda di autovalutazione.	Conduce il momento di riflessione, restituisce la valutazione, guida la riflessione metacognitiva.	Diario di bordo, autovalutazione scritta o discussione conclusiva.	2 ore	Consapevolezza del percorso, capacità metacognitiva, atteggiamento riflessivo.	Scheda di autovalutazione; colloquio o discussione finale.

Fasi di realizzazione	Metodologia	Luogo	Strumenti
1) presentazione dell'attività e dei prodotti attesi, 2) attribuzione e divisione dei compiti, 3) attività declinate per ogni disciplina coinvolta, 4) realizzazione del prodotto nella forma di compito autentico, 5) presentazione e condivisione del prodotto alla classe, 6) valutazione	<input type="checkbox"/> lezione frontale <input type="checkbox"/> lavoro individuale <input type="checkbox"/> lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> cooperative learning <input type="checkbox"/> Flipped classroom. <input type="checkbox"/> Lavoro multimediale e attività laboratoriale. <input type="checkbox"/> Visione di filmati e documenti di vario genere.	<input type="checkbox"/> classe <input type="checkbox"/> lab. Inform. <input type="checkbox"/> aula lim <input type="checkbox"/> biblioteca <input type="checkbox"/> visita guidata <input type="checkbox"/> altro	<input type="checkbox"/> web <input type="checkbox"/> Internet <input type="checkbox"/> libri di testo <input type="checkbox"/> lim <input type="checkbox"/> manuali <input type="checkbox"/> altro

Prova Conclusiva e valutazione (compito pluridisciplinare in contesto operativo)	PRODOTTO FINALE Produzione di un portfolio digitale con testi, grafici, materiali multimediali e riflessioni personali. RIFLESSIONE CONCLUSIVA Gli studenti discutono e riflettono sul tema: “Quali limiti dovrebbe darsi oggi la scienza per restare davvero al servizio dell’uomo?” (colloquio o saggio breve utile anche per l’Esame di Stato).	Strumenti di valutazione griglia di valutazione prodotto
---	---	---

Il Consiglio di classe

ANGIO' ANTONIO	ED. CIVICA
COSTA GENOVEFFA	RELIGIONE CATTOLICA
PARTEPILO ANNAMARIA	STORIA E FILOSOFIA
CATERA SILVANA	MATEMATICA E FISICA
DE SANTIS GIADA	SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE
DEL POPOLO FRANCESCA	LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE
GORGOGNONE DOMENICO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
MUSACCHIO MAURIZIO	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
SANGINETO GIUSEPPINA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
IULA SARA	SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE

Il presente Documento viene pubblicato sul sito istituzionale al link www.liceitrebisacce.edu.it

Firma

La Dirigente scolastica

Dott.ssa Elisabetta D’Elia